

**PADRE RENZO CAMPETELLA**

**IL POSTINO DI DIO  
NEL QUOTIDIANO (4)**



**PENSIERI  
3 NOVEMBRE 2020 – 5 FEBBRAIO 2021**



*La Vita è un Dono che si riceve.*

*Quando, trenta anni fa, ricevetti l'Ordinazione Sacerdotale, nei ricordi per quella ordinazione che distribuii ai presenti, riportai una frase di Chiara Lubich che mi aveva sempre colpito; essa diceva: <<Tutto è stato creato come dono d'amore per me ed io sono stato creato in dono agli altri >>. E' un dono che ti viene fatto, ma non la possiedi. La vita è il dono che Dio ti fa; il modo con cui la vivi è il dono che tu fai a Dio. La vita è un dono che ti è stato dato, gratuito; se la vivi, la doni anche tu ad altri.*

*Padre Renzo Campetella*

*Vivere nel presente attenti al Prossimo.....*

3 Novembre

Una delle qualità delle persone che ho sempre ammirato è la semplicità perché nasce dall'umiltà. È una virtù che dovremmo possedere tutti e certamente noi e attorno a noi il mondo sarebbe diverso, migliore.

#### LASCIAMOCI GUIDARE DA UNO SPIRITO UMILE

L'umiltà si percepisce solo in chi si mette al servizio di tutti. Qualsiasi funzione, incarico, professione, può essere un modo per servire concretamente le persone che vengono da noi o che ci stanno intorno. La conoscenza umana, senza umiltà, è vanagloria. Ma quando ci lasciamo guidare da uno spirito umile, comprendiamo che chi vuole essere il primo deve mettersi all'ultimo posto; chi vuole essere il più grande deve diventare il servo di tutti. Questo è stato l'insegnamento e l'esempio di Gesù. Più alta è la nostra posizione, più potremo servire i fratelli; più ci abbassiamo per amore del prossimo, più saremo onorati da Dio. Essere guidati dall'umiltà significa sapere che la qualifica più alta che possiamo avere è quella di servo.

Ore 19.00... la gioia di pregare uniti, insieme.

Ore 19.00... il nostro Appuntamento di preghiera.

4 Novembre

Quanti di noi sono consapevoli di essere figli di Dio e fratelli e sorelle fra noi? Siamo stati creati ad immagine e somiglianza di Dio. Puntiamo allora a

#### RICONOSCERE LA LUCE DI DIO IN NOI E NEGLI ALTRI

Noi siamo niente per noi stessi ma in Dio siamo tutto e tutto possiamo nel suo amore. Riconoscere la luce di Dio nella nostra vita ci fa umili testimoni della sua forza, della sua sapienza e ci fa vivere solo delle sue infinite grazie. Non consideriamoci autori del bene ma riconosciamoci suoi strumenti. Non siamo nemmeno l'origine dell'amore ma agiamo sotto il suo impulso. Riconoscere la luce di Dio in me e negli altri significa sapere che siamo uguali dinanzi a Dio e che siamo tutti suoi figli in diritto e dignità. Noi diventiamo umili e comprendiamo che l'amore è tutto e che noi siamo niente, ma il niente pieno d'amore è luce per il mondo.

Ore 19.00... ci ritroviamo uniti in Famiglia per pregare insieme.

Ore 19.00... la nostra preghiera questa sera per i tanti ricoverati soprattutto in Terapia Intensiva.

Un ricordo speciale per quanti non ce l'hanno fatta a superare la malattia e sono morti lasciando nello smarrimento e dolore parenti ed amici.

Desidero darvi la Buona Notte con un fraterno abbraccio in questi giorni in cui attorno sento tanto turbamento per le notizie allarmanti del diffondersi il contagio per il Coronavirus ma che non possono farci perdere la Speranza.

Dio ci benedica e protegga.

5 Novembre

Non vi nego che dopo le allarmanti notizie sul diffondersi del Coronavirus trovare le parole per donare speranza si fanno sempre più difficili ma sento anche che se ci lasciamo travolgere dallo sconforto rischiamo di andare in depressione e aggraviamo sempre più la situazione. Il cristiano è l'uomo della speranza ed allora ci impegniamo nel

### DARE CORAGGIO E SPERANZA A CHI È IN DIFFICOLTÀ

L'incoraggiamento di un amico conforta il cuore di chi si trova in difficoltà. Il sostegno della famiglia è fondamentale per chi si sente fragile. Davanti a qualsiasi sfida, la solidarietà delle persone più vicine infonde coraggio e speranza per andare avanti e rende più facile superare le barriere e resistere alle prove più dure della vita. La presenza, l'ascolto, una visita, una chiamata e tutti gli atteggiamenti che dimostrano sostegno incondizionato è ciò che si aspetta una persona che ha bisogno di aiuto. Agire in modo pratico offrendosi di sostituirla in qualche suo compito quotidiano, per esempio. Oppure suggerendo una soluzione che possa essere messa in pratica con il nostro aiuto. L'incoraggiamento reciproco ci dà entusiasmo e speranza con equilibrio quando è frutto del vivere il comandamento nuovo di Gesù: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi." (Gv 13,34).

Ore 19.00... insieme uniti nella Preghiera per donarci speranza vicendevole.

Ore 19.00... uniti nella Fede piena di Speranza, preghiamo per tutti.

Buona Notte. Vi auguro un riposo sereno ed un risveglio gioioso.  
Un grande abbraccio fraterno a ciascuno.

6 Novembre

Nella situazione di Pandemia per Coronavirus in cui ci troviamo solo nell'impegno e collaborazione personale di tutti, soprattutto nel rispettare quelle elementari forme igieniche suggeriteci e che diventano amore concreto verso di noi e verso il prossimo, possiamo sperare presto di uscirne. Un modo è quello di

### ESSERE A SERVIZIO DEI FRATELLI

"Ciascuno di voi, in tutta umiltà, consideri gli altri superiori a voi" (Cf Fl 2,3). Come possiamo vivere questo servizio con equilibrio, senza un atteggiamento troppo servile? La strategia più appropriata è riconoscere la presenza di Gesù in tutti. Diventa più facile servire Gesù che servire chiunque. Anche se effettivamente serviremo le persone. Questo servizio deve costruire relazioni fraterne, che sono delle fondamenta solide della nostra vita sociale. L'amore mette l'altro al centro della nostra attenzione, sostituendo atteggiamenti egocentrici con azioni di solidarietà, con una visione comunitaria, come ci insegna il Vangelo. Essere al servizio, amare tutti, consapevoli che tutto ciò che facciamo agli altri, Dio lo considera come fatto a sé.

Ci ritroviamo questa sera alle ore 19.00...

Ore 19.00... preghiamo uniti insieme perché il Signore ci liberi dalla pandemia ma soprattutto ci faccia prendere consapevolezza con umiltà che senza di Lui non possiamo fare nulla. La scienza ha i suoi limiti e ne stiamo sempre più prendendo coscienza... soprattutto ci liberi da tutti questi fantomatici "esperti" che oltre a ricevere bei ricompensi in soldoni riescono sempre di più a destabilizzarci... ci incantano e ingannano.

Un abbraccio fraterno a tutti.

Auguro a tutti una Buona Notte. Capisco che il bombardamento di notizie allarmanti per la pandemia rischiano di spaventarci e non consentirci sonni tranquilli ma qui occorre essere forti nella speranza perché il Signore non ci abbandona.

Un forte sincero fraterno abbraccio.

7 Novembre

Quanti "perché?" in questo periodo di pandemia salgono dal nostro cuore e umanamente non trovano risposte. Forse ci assalgono dubbi che ci creano smarrimento e fanno perdere la speranza... Parliamone a Gesù nella preghiera per

### CHIEDERE CON PERSEVERANZA IL DONO DELLA FEDE

Avere fede significa fidarsi senza riserve, avere il coraggio di fare passi nel buio. Per avere fede, dobbiamo fare la nostra parte che è la resa totale nelle mani di Dio; e accogliere la parte di Dio che ci dà forza con i suoi doni. La grazia di Dio cresce in noi in proporzione a quanto noi cerchiamo un rapporto con Lui. Ci uniamo a Lui nella preghiera e nella liturgia, nell'offrire la nostra vita, nell'amare il prossimo, nella fedeltà alla sua Parola, nel vivere con i fratelli e le sorelle nell'amore reciproco, nel lodare il suo nome, nel cercare gli insegnamenti della chiesa. In una vita integrata con la pratica del bene in tutti gli ambienti in cui passiamo. Dio ci dà il dono della fede quando ci mettiamo fiduciosamente tra le sue braccia, come un bambino che si sente totalmente al sicuro tra le braccia di suo padre. Dio ci dà il dono della fede attraverso la morte e risurrezione di suo Figlio Gesù, un dono estremo d'amore.

Ci ritroviamo alle 19.00 per aiutarci e sostenerci nella preghiera.

Ore 19.00... continuiamo, con perseveranza, a ritrovarci uniti nella Preghiera comune, in questa nostra Famiglia spirituale. In Dio possiamo trovare sostegno e forza per andare avanti certi del Suo aiuto.

Un grande fraterno abbraccio a ciascuno.

8 Novembre

Quanti, in questo periodo, mi chiedono: "Ma dove è Dio?". E me lo chiedono non solo chi si dice cristiano ma anche persone che si sono sempre proclamate atee. Tanti purtroppo credono in un dio che è solo frutto della loro fantasia e immaginazione. Dio certamente non è il frutto delle nostre elucubrazioni mentali... Di Lui si può fare esperienza nella vita ma occorre mettersi nella disposizione di

### APPROFONDIRE IL NOSTRO RAPPORTO CON DIO

Più amiamo, più il nostro rapporto con Dio aumenta. Ogni volta che desidero una speciale illuminazione da parte di Dio, ricordo le parole di Gesù: "A chi mi ama, io mi manifesterò" (Gv 14,21). Intensifico il mio amore a Gesù nei miei fratelli e sorelle e la Luce viene. Se vogliamo approfondire la nostra relazione con Dio, la via più breve è amare i nostri fratelli e sorelle. Attraverso l'amore al prossimo possiamo essere uniti tutto il giorno a Dio in una preghiera continua. Quando durante il giorno ci fermiamo un po' per alcuni momenti per essere in sintonia con Dio in momenti dedicati alla preghiera, sentiamo che il nostro rapporto con Lui si è diventato più profondo nella misura in cui abbiamo amato e non solo pregato.

Ore 19.00... uniti per incontrarci con Lui nella preghiera.

Ore 19.00... il nostro quotidiano Appuntamento di preghiera.

È arrivata la notte di questa Domenica. Andiamo a riposare sereni sapendo che siamo figli di un Padre che è Dio e quindi custoditi nel Suo Cuore perché un Padre ha sempre e solo nel Cuore i suoi figli.

Un grande abbraccio a ciascuno. ♥

## 9 Novembre

Credo che mai come in questo ultimo periodo abbiamo preso coscienza che da soli non possiamo farcela e che se non ci aiutiamo reciprocamente non andiamo da nessuna parte: abbiamo bisogno gli uni degli altri. Una maniera per aiutarci è fare nostre le necessità dell'altro.

Benevolenza: volere il bene dell'altro. È “farsi uno” con lui, accostarlo essendo vuoti completamente di noi stessi, dei

nostri interessi, delle nostre idee, dei tanti preconcezioni che ci annebbiano lo sguardo, per addossarci i suoi pesi, le sue necessità, le sue sofferenze, per condividere le sue gioie. È entrare nel cuore di quanti accostiamo per capire la loro mentalità, la loro cultura, le loro tradizioni e farle, in certo modo, nostre; per capire veramente quello di cui hanno bisogno e saper cogliere quei valori che Dio ha disseminato nel cuore di ogni persona. In una parola: vivere per chi ci sta accanto.

Ore 19.00... la gioia di vederci uniti.

Ore 19.00... il nostro essere in preghiera.

Santa Teresa d'Avila così definisce la preghiera: <<L'orazione, a mio parere, non è altro che un intimo rapporto di amicizia, nel quale ci si trattiene spesso da solo a solo con quel Dio da cui ci si sa amati>>.

Sia anche per ciascuno di noi così ed allora veramente diventerà il momento più bello della nostra giornata perché parliamo con Colui che ci ama immensamente.

Uniti in Lui, vi abbraccio uno ad uno fraternamente.

10 Novembre

Nel pensiero di ieri ci dicevamo come da soli non possiamo farcela ed è indispensabile questo aiuto reciproco. Ma alla base c'è

### ACCOGLIERE CON RISPETTO OGNI DIVERSITÀ

Ci sentiamo scomodi davanti alle diversità perché vogliamo che tutto sia conforme al nostro pensiero. Questo succede in casa e in tutti gli ambienti. Quando sento qualcuno dire quanto un altro sia problematico, vedo che in fondo il problema è che l'altro non è come gli piacerebbe che fosse. Dio ci ha dato il libero arbitrio, cioè, il diritto di fare scelte giuste o sbagliate. Il concetto di giusto e sbagliato varia secondo ogni cultura. Dobbiamo avere un profondo rispetto per le scelte personali, per la diversità e accogliere ogni persona nella sua integrità. Accoglierla in tutto il suo essere senza mettere condizioni. Osservo che a volte la persona si sente così amata che cerca di cambiare alcune cose per adattarsi al nostro modo di pensare, ma lo fa per libera scelta e non per imposizione.

Ore 19.00... la nostra Famiglia si riunisce per la preghiera.

Ore 19.0... in tanti luoghi diversi ci ritroviamo tutti uniti per questo momento di preghiera comune.

È il nostro "appuntamento" nella preghiera in cui colloquiamo con il Signore per mettere nel Suo Cuore ogni richiesta, preoccupazione, desiderio, per il bene di tutti.

11 Novembre

A volte ci troviamo di fronte ad un bivio nel prendere delle decisioni sia che riguardano noi sia per l'influsso che possono avere negli altri e condizionare lo stesso ambiente in cui viviamo o che ci circonda. La cosa migliore in ogni caso è sempre quella di

### VALORIZZARE ED ASCOLTARE LA VOCE DELLA COSCIENZA DENTRO DI NOI

Se vogliamo fare sempre la cosa giusta, dobbiamo lasciare che la voce della coscienza ci guidi. Essa conferma le nostre buone azioni e recrimina i nostri sbagli. Ci aiuta ad andare avanti, così come ci aiuta anche a tornare indietro e a ricominciare da capo. Per ascoltarla chiaramente, è necessario essere nell'amore, bisogna che siamo disposti ad ascoltarla davvero. Sentimenti come odio, rancore, invidia, possono attutire la sua voce. La mancanza di pace è il segno che non la stiamo ascoltando. La voce della coscienza ci serve da guida, da consigliere, è una luce sul nostro cammino. È il seme della voce di Dio dentro di noi. Chi si lascia guidare da essa cammina a passi sicuri, vive in pace e senza timori. Vogliamo avere discernimento e saggezza? Cominciamo con l'ascoltare e valorizzare la voce della coscienza dentro di noi.

Ore 19.00... con che pace e serenità ci ritroviamo tra fratelli e sorelle quando in tutta la nostra giornata abbiamo cercato di comportarci con retta coscienza...

Ore 19.00... ci incontriamo per pregare uniti. Chiediamo al Signore ascolti le nostre preghiere e ci esaudisca. Che presto sia debellata questa pandemia e che noi possiamo ritrovarci con un cuore più fraterno perché, lo stiamo sperimentando, dover essere isolati è veramente un grande sofferenza.

12 Novembre

Possiamo dirci cristiani perché abbiamo ricevuto il Sacramento del Battesimo, ma siamo autentici cristiani quando mettiamo in pratica il comandamento di Gesù "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Tutti sapranno che siete miei discepoli se avrete amore gli uni verso gli altri".

Viviamo allora come ci chiede Gesù e

### L'AMORE AL FRATELLO SIA IL PROPOSITO DI OGGI

Il mio più grande desiderio è sempre stato quello di avere una relazione costante con Dio. Ho imparato mediante la testimonianza di veri cristiani, che hanno vissuto interamente per Dio, che questo è possibile. La migliore strategia è quella di andare a Dio attraverso il fratello. Cioè, l'amore per il fratello è la strada più breve per arrivare a Dio. È il modo più veloce di essere sempre in contatto con Dio, in un colloquio ininterrotto. Il nostro giorno può diventare una preghiera costante. Quindi, se questo è il mio più grande desiderio, oggi il mio scopo per il giorno sarà: amare il fratello. Sono sicuro che alla fine della giornata, il sentimento sarà di immensa gratitudine, perché Lui sarà stato al mio fianco tutto il giorno, presente in ogni fratello o sorella.

Alle ore 19.00... con che gioia attendo di saperci uniti per pregare... ognuno con il suo cuore ma battono all'unisono.

Ore 19.00... ogni sera, all'avvicinarsi di quest'ora, mi giungono tanti messaggi per dirmi della fedele presenza di tanti di noi, fedeli a questo nostro appuntamento di Famiglia spirituale, momento in cui ci raduniamo per la preghiera comune e potete ben immaginare la mia gioia.

Questa sera preghiamo per tutte le persone che si sentono sole perché Gesù le riempia il cuore della Sua Presenza e noi per dirgli che ci siamo.

Un grande fraterno abbraccio di cuore a ciascuno.

13 Novembre

Quanto il nostro tempo ha bisogno di solidarietà, vicinanza, affetto, comprensione!... uno dei mali di questa società è la grande solitudine che spesso attanaglia bloccandoci. Impegniamoci in prima persona, con un nuovo spirito fraterno, dando

### CORAGGIO E SPERANZA A CHI È IN DIFFICOLTÀ

L'incoraggiamento di un amico conforta il cuore di chi si trova in difficoltà. Il sostegno della famiglia è fondamentale per chi si sente fragile. Davanti a qualsiasi sfida, la solidarietà delle persone più vicine infonde coraggio e speranza per andare avanti e rende più facile superare le barriere e resistere alle prove più dure della vita. La presenza, l'ascolto, una visita, una chiamata e tutti gli atteggiamenti che dimostrano sostegno incondizionato è ciò che si aspetta una persona che ha bisogno di aiuto. Agire in modo pratico offrendosi di sostituirla in qualche suo compito quotidiano, per esempio. Oppure suggerendo una soluzione che possa essere messa in pratica con il nostro aiuto. L'incoraggiamento reciproco ci dà entusiasmo e speranza con equilibrio quando è frutto del vivere il comandamento nuovo di Gesù: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi." (Gv 13,34).

Ore 19.00... la nostra preghiera sarà vera e ben accolta al Signore se accompagnata da gesti di amore fraterno seminati durante il giorno...

Ore 19.00... il nostro quotidiano appuntamento preghiera, questa sera, mi sono giunte tante richieste per i malati ed i loro familiari.

Un abbraccio fraterno.

14 Novembre

Forse in tanti si domanderanno perché questo mio essere centrato in ogni pensiero del giorno sull'amare? La risposta è semplice: perché è il Comandamento lasciatoci da Gesù e sappiamo che alla fine della vita l'esame finale sarà unicamente sulla carità, su quanto avremo amato. Siccome è un esame che tutti dovremo fare è bene essere preparati perché lì ci giocheremo l'eternità. Alleniamoci quindi

### SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO, AD AMARE PER PRIMI

Quando amiamo guidati dallo Spirito Santo, il nostro amore ha le seguenti caratteristiche: ama tutti senza distinguere tra le persone; ama riconoscendo la presenza di Gesù in ogni prossimo; ama l'altro come se stesso; ama per primo, prendendo sempre l'iniziativa, amando l'altro come vorrebbe essere amato; ama anche quelli che considera nemici. Oggi alleniamoci impegnati amare per primi. Non aspettarsi di essere amati per ricambiare, ma prendere l'iniziativa di amare per primi senza aspettarsi nulla in cambio. Per amare in questo modo, chiediamo l'assistenza dello Spirito di Dio, perché solo sospinti da Lui possiamo vivere questo stile d'amore.

Ma ci pensate come sarebbe questo mondo se tutti ci amassimo scambievolmente?

Ore 19.00... con questo impegno ci attendiamo l'un l'altro per ritrovarci uniti nel nostro appuntamento di preghiera.

L'unione fa la forza... e quando siamo uniti nel bene Gesù è fra noi e se c'è Lui rassereniamo il nostro cuore, Lui, che come dice san Leopoldo Mandic: "Gesù è Medico e Medicina".

Ore 19.00... in tanti chiedono preghiera e se siamo uniti il Signore ha promesso di ascoltare ed esaudire. Preghiamo gli uni per gli altri confidando in Gesù.

Un abbraccio a tutti. Vi Voglio Bene.

15 Novembre

Ognuno di noi è unico ed irripetibile ed ha i suoi talenti che spesso neanche conosciamo perché non ci fermiamo mai a guardarci dentro... I talenti sono quei doni che Dio ci ha dato creandoci, scoprirli e metterli in opera è un nostro dovere soprattutto, dato che sono un dono, debbono diventare dono per gli altri. un

### DONO DA CONDIVIDERE

Ho imparato a condividere i miei talenti osservando delle persone che agiscono con semplicità. Negli anni passati durante un periodo di studio trascorso in gruppo rimasi colpito da una persona che non aveva talento artistico, non sapeva parlare in pubblico, non era talentuoso nello scrivere. Ma era sempre il primo a prendersi cura della casa, a preparare il pasto, ad accogliere le persone che venivano a trovarci, ad aiutare gli altri nei loro compiti. Quello era il suo talento. E l'ha condiviso con tutti, sempre. Ho capito che potevo anche io mettere tutto in comune con le persone; non solo eventuali doni eccezionali, ma tutto ciò che ho e ciò che sono. La condivisione mi ha fatto scoprire molte cose che posso umilmente offrire agli altri come un dono: la facilità di creare un'atmosfera di famiglia nel gruppo, il dono della parola, aiutare a organizzare eventi, piccole abilità artistiche, la mia professione. E soprattutto: il lavoro di Dio nella mia vita. Tutti noi, senza eccezione, abbiamo molti tesori che possiamo condividere.

Ore 19.00... condividiamo questo momento di Famiglia nel pregare uniti per il bene di tutti.

Ore 19.00... Domenica, Giorno del Signore. È giunta la sera di questa Domenica. Ci ritroviamo per essere uniti a Gesù e tra noi nella Preghiera. Che sia per tutti e ciascuno un momento di Vita di Famiglia, un ritorno a casa...

16 Novembre

L'esperienza cristiana nasce dalla consapevolezza che Dio è Amore e ci ama. In questo periodo così particolare della vita di tutti c'è ancor più bisogno, per noi cristiani, di testimoniare questo. Con rinnovata fiducia

ABBANDONIAMOCI ALL'AMORE DI DIO CHE TRASFORMA LA NOSTRA VITA

L'amore di Dio nella nostra vita provoca molte trasformazioni: elimina il sentimento di solitudine e di amarezza, sentimenti negativi come l'odio, il risentimento; migliora anche le nostre relazioni, la percezione della realtà che ci circonda. Quando manteniamo i nostri cuori aperti all'amore di Dio, a poco a poco Egli ci plasma in modo che siamo veramente la sua immagine e somiglianza. Di fronte ad ogni circostanza, di gioia o tristezza, se ci lasciamo coinvolgere dall'amore di Dio, tutto acquisterà un nuovo senso, e scopriremo il positivo che c'è in ogni cosa. Il seme muore per germogliare e portare nuovi frutti. Allo stesso modo, l'amore di Dio ci fa morire a noi stessi per far vivere Cristo in noi. Abbandonarci completamente all'amore di Dio ci fa andare oltre l'apparenza di croce e di morte, per raggiungere lo splendore della risurrezione.

Ore 19.00... con umiltà e fede forte ci riuniamo in preghiera come famiglia.

Ore 19.00... uniti sotto le ali della Paternità di Dio preghiamo fiduciosi.

17 Novembre

Questo è uno di quei periodi della vita in cui possiamo sentirci confusi e le tante notizie che ogni giorno ci bombardano allarmano e destabilizzano... In tanti nasce paura e diffidenza che spesso sfocia in egoismo, rabbia, rancore... e pur dovendo osservare le dovute precauzioni igieniche l'altro non è più considerato un fratello da accogliere, ascoltare, amare, aiutare ma è visto come un pericolo di contagio e quindi da evitare... e questo non solo ci fa sentire umanamente sempre più soli ma è tutto l'opposto del nostro dover vivere da cristiani, fratelli... facendoci perdere il senso di chi siamo e allontanarci dal vivere un aspetto fondamentale della nostra fede: la misericordia. Questo non accadrà se

#### ADERIAMO ALL'AMORE MISERICORDIOSO DI DIO

La misericordia di Dio è infinita e non segue la logica umana. A volte confondiamo fare giustizia, nel senso di applicare il diritto civile a coloro che commettono errori, con odio ed empietà. Dio ama sempre. Perfino quella persona che si lascia dominare dall'odio, dalla malvagità, Dio la ama allo stesso modo, perché non può fare a meno di essere amore. La più grande punizione per queste persone è soffrire le conseguenze dell'allontanamento da Dio che loro stesse hanno causato. Gesù ci ha insegnato come aderire all'amore misericordioso di Dio: amare coloro che consideriamo nemici, fare del bene a coloro che ci odiano, pregare per coloro che ci perseguitano. Gesù disse anche che Dio manda il sole sui buoni e sui cattivi e fa piovere sui giusti e gli ingiusti. Se amiamo solo quelli che ci amano, non abbiamo ancora aderito all'amore misericordioso di Dio. Amare come Dio ama è essere perfetto come Dio è perfetto. (Cf Mt 5,44-48).

Ore 19.00... da veri figli di Dio ci ritroviamo uniti in famiglia per condividere gioie e dolori e pregare gli uni per gli altri.

Ore 19.00... È il nostro momento di incontro nella Preghiera con Gesù e fra noi, in Famiglia. Sapere che Gesù sa cosa c'è nei nostri cuori ci aiuta ad andare avanti con fiducia. Sapete chi è il vero amico? È colui che sa tutto di te e continua a volerti bene. Gesù sa tutto di noi e continua a volerci bene... una vera, profonda, grande Amicizia da custodire.

Penso che questa sera la nostra preghiera ha un salto di qualità. Vi abbraccio.

18 Novembre

Giorni fa un fratello della nostra Famiglia spirituale mi ha scritto e inviato questo suo pensiero:

<<Stavo riflettendo su una cosa, questa: noi stiamo vivendo un passaggio epocale, non so se ve ne rendere conto? Noi siamo come quelli che hanno vissuto la caduta dell'Impero Romano, la Scoperta dell'America, la Rivoluzione Francese e la Rivoluzione Russa, quelli che hanno vissuto le due guerre mondiali e l'avvento del futuro telematico di internet e adesso di questo "orrore" che una volta passato, non lascerà niente di quello che era prima di lui... a me questa cosa mette paura e mi prostra. Troppe cose, troppe certezze, di questa mia breve vita vissuta stanno cambiando, sparendo: le passioni, i punti fermi, famiglia, religione, politica, filosofia, studio... tutto sembra essere messo in un grande calderone e poi frullato, pestato, mischiato, reso irriconoscibile a tutti noi. Il nostro pianeta si sta ribellando a chi gli ha usato angherie e violenza da sempre, la natura non ci perdona più niente e più andiamo avanti e più, con noi, sarà categorica! Ditemi... dove stiamo andando... non ci capisco più niente. Però in una cosa credo, sì, fermamente, credo... la ricerca del bene, solo l'amore totale verso tutto e tutti, potrà dare un senso al nostro futuro! Buongiorno frate'!!!>>.

Si, solo l'amore dà un senso al nostro presente e futuro... ma l'amore concreto, vissuto. Un aspetto fondamentale di questo vivere l'amore è il

**FAI AGLI ALTRI QUELLO CHE VORRESTI FOSSE FATTO A TE**

Per mantenere viva la fiamma dell'amore reciproco tra noi, dobbiamo vivere due regole basilari, entrambe ispirate al Vangelo. La prima è la "regola d'oro", che si trova anche nei libri sacri di altre religioni: fare agli altri ciò che vorremmo fosse fatto a noi. La seconda è: non fare distinzione tra le persone; prendere sempre l'iniziativa nell'amore; avere l'amore per Gesù come motivazione per amare tutti; amare sacrificandoci per il fratello; avere l'amore di se stessi come misura minima per amare l'altro e dare la vita come misura massima dell'amore; amare e servire anche quelli che ci fanno del male. Assumendo questo impegno di vita, non solo manteniamo vivo l'amore tra noi, ma acquisiamo la sintesi del pensiero di Dio e sviluppiamo in noi l'essenza del suo agire.

Vi attendo per il nostro appuntamento serale di Famiglia, alle ore 19.00...

Ore 19.00... oggi ho trascorso tutta la giornata in Ospedale per degli accertamenti. Sentivo continuamente le sirene delle autoblunze che arrivavano al Pronto Soccorso, barelle con malati sfilarmi davanti, l'ansia dei parenti preoccupati per i loro cari, persone in attesa di essere visitati ed il personale medico ed infermieristico sempre indaffarato nel soccorrere... Tante scene le vediamo ogni giorno in televisione ma essere lì presente dal vivo e sentire sulla propria pelle le emozioni e il dolore di tanti fratelli e sorelle è tutta un'altra cosa...

Preghiamo questa sera per tutti i malati e soprattutto per i medici e gli infermieri che sono in prima linea per curare ferite e risollevere gli animi dell'Umanità.

Un grande abbraccio.

19 Novembre

Non potete immaginare quanti in questo periodo, di fronte a ciò che tutti stiamo vivendo, mi chiedono dove è Dio. Non posso negare il mio stupore quando alla prima ondata di pandemia tanti si sono ribellati al provvedimento di chiusura delle chiese. Una volta superato la prima ondata e riaperto al culto le chiese mi aspettavo che si sarebbero riempite... che delusione! Vorremmo un dio tappabuchi, che interviene nei nostri bisogni e poi che se ne stia per i fatti suoi... Che idea sbagliata abbiamo di Lui! Nonostante tutto Dio continua ad amarci e ci resta accanto al punto che

#### SE CI AMIAMO, DIO SI MANIFESTA

"Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro." (Mt 18,20). La presenza di Gesù in mezzo a noi, quando ci amiamo, è una delle manifestazioni più evidenti di Dio. Dà un nuovo significato alla nostra vita. Quando siamo in dubbio su una decisione, sconcertati dalle tribolazioni della vita, scoraggiati, facciamo una comunione con quelli con cui viviamo l'amore reciproco e Gesù si manifesta in mezzo a noi dandoci la luce, guidandoci, incoraggiandoci ad andare avanti, dando significato a tutto. Da soli possiamo anche avere la manifestazione di Gesù dentro di noi. Tuttavia, la condizione è che siamo nell'amore. Senza amore tutto è oscuro e regna l'insicurezza. Nell'amore Dio si manifesta e non solo ci dà la sua luce, ma ci fa essere luce per chiunque ci passa accanto e per il mondo.

Ore 19.00... insieme, uniti nel Suo amore per sperimentarne la presenza.

Ore 19.00... la nostra Preghiera in comunione con tutti.

Questa sera vorrei mettere una intenzione particolare per tutti i bambini perché questo periodo di isolamento forzato non incida negativamente a livello psicologico nella loro vita.

Un grande abbraccio fraterno a ciascuno.

20 Novembre

Sono stato sempre convinto che se salviamo la famiglia salviamo la Società. In questo periodo di crisi globale per il coronavirus in cui siamo costretti a restare più spesso in casa, se non ci impegniamo possono anche andare in crisi rapporti di coppia e di famiglia stessa. Mettiamocela tutta per

### ESSERE ATTENTI AI BISOGNI DELLA NOSTRA FAMIGLIA

La famiglia è il luogo dove l'amore al prossimo può essere vissuto in modo intenso e costante, perché sono persone a cui saremo sempre legati. La strategia di riconoscere la presenza di Gesù in ogni persona si applica anche ai nostri familiari. Affetto e legami familiari non bastano, dobbiamo andare oltre e amarli per Dio. Posso garantire che si sentiranno molto più amati che non se fossero amati solo per motivazioni affettive. Tutti in famiglia meritano la nostra attenzione, ma in modo speciale gli anziani, i bambini, i malati. A volte mi piace immaginare come fosse la vita della famiglia di Nazareth e quale fosse l'atteggiamento di Gesù verso Maria, Giuseppe, i suoi parenti. È stato sicuramente un atteggiamento di servizio, di attenzione nei dettagli, senza perdere l'occasione di dimostrare il suo amore. Anche dopo aver iniziato la sua vita pubblica di evangelizzazione, non ha lasciato venir meno la sua attenzione. Gesù è il mio modello di attenzione alla famiglia. Seguendo il suo esempio, sarò sempre attento ai bisogni di ciascuno.

Ore 19.00... il nostro appuntamento per il momento di preghiera, unione e di grazia per tutti.

Ore 19.00... preso da un lavoro impegnativo quasi non mi sono accorto che è sopraggiunta la sera... un altro giorno è passato e non tornerà più... facendomi prendere coscienza che tutti siamo più vecchi di ieri... Quante domande mi hanno assalito sul senso della vita... domande che umanamente non trovano risposta e che solo la Fede può illuminare.

Ci ritroviamo insieme uniti in preghiera per fortificarci nella Fede e chiedere allo Spirito Santo Luce in questo cammino.

Un grande abbraccio fraterno a ciascuno e la benedizione su tutti.

21 Novembre

In questi giorni in cui per motivi di salute frequento ambienti ospedalieri, nelle lunghe attese ho modo di osservare con più attenzione chi mi passa accanto e di scorgere il dolore, le ansie, e le paure di tanti fratelli e sorelle. A questo il timore di essere contagiati terrorizza le persone creando in tanti reazioni incontrollate perché chiunque ti passa accanto può essere un potenziale untore...

La realtà è che mai come adesso occorre essere tutti solidali nell'aiuto reciproco iniziando con il rispetto delle norme che ci vengono proposte e che sono per il bene di tutti. Abbiamo allora tante occasioni per

#### MANTENERE VIVO L'AMORE TRA DI NOI

L'amore reciproco è un ponte a doppio senso con traffico ininterrotto. È costante e in crescita. È uno stile di vita.

Poiché non siamo perfetti, questa costanza dell'amore reciproco contiene altri ingredienti oltre allo scambio di convenevoli, gesti concreti di amore, servizio. Questi elementi sono: perdono, comprensione, ascolto, accettazione dell'altro, rispetto della libertà dell'altro di vivere l'amore reciproco per scelta.

Ci sono momenti in cui prendo l'iniziativa, ci sono momenti in cui mi lascio amare. È un gioco d'amore in cui il risultato è l'unità.

Mantenere viva la fiamma dell'amore tra noi è vivere il Vangelo che purifica e ci qualifica come cittadini del cielo, perché il comandamento dell'amore reciproco è il nucleo centrale del messaggio che Gesù ha portato al mondo, ci qualifica come autentici seguaci di Gesù.

È lo stile di vita del Paradiso.

Ore 19.00... ci ritroviamo tra fratelli e sorelle per pregare uniti.

Questa sera non ho fatto in tempo ad inviare il messaggio per il nostro appuntamento di preghiera delle ore 19.00 perché ero già in preghiera per la Santa Messa ... in compenso mi sono giunti tantissimi dei vostri per dirmi che erano presenti all'appuntamento e questo mi ha riempito in cuore di gioia. Significa che la nostra Famiglia Spirituale è una realtà che va avanti...

22 Novembre

In un momento come questo in cui ci siamo scoperti umanamente fragili e indifesi il nostro punto di riferimento che ci dona speranza è una rinnovata fede in Dio. Con umiltà il nostro

ABBANDONARCI ALL'AMORE DI DIO CHE TRASFORMA LA NOSTRA VITA

L'amore di Dio nella nostra vita provoca molte trasformazioni: elimina il sentimento di solitudine e di amarezza, sentimenti negativi come l'odio, il risentimento; migliora anche le nostre relazioni, la percezione della realtà che ci circonda. Quando manteniamo i nostri cuori aperti all'amore di Dio, a poco a poco Egli ci plasma in modo che siamo veramente la sua immagine e somiglianza. Di fronte ad ogni circostanza, di gioia o tristezza, se ci lasciamo coinvolgere dall'amore di Dio, tutto acquisterà un nuovo senso, e scopriremo il positivo che c'è in ogni cosa. Il seme muore per germogliare e portare nuovi frutti. Allo stesso modo, l'amore di Dio ci fa morire a noi stessi per far vivere Cristo in noi. Abbandonarci completamente all'amore di Dio ci fa andare oltre l'apparenza di croce e di morte, per raggiungere lo splendore della risurrezione.

Ora 19.00... la nostra Famiglia Spirituale si ritrova per pregare e confidare in Dio che è Padre non ci ha mai abbandonato...

Ore 19.00... ero già in preghiera per la santa Messa.

La nostra Preghiera in questa Solemnità di Cristo Re dell'Universo per mettere nel Cuore di Gesù ogni nostro desiderio e soprattutto che ci liberi presto da questa pandemia.

Dio ci benedica.

23 Novembre

Tanti hanno l'illusione che la loro vita sarà realizzata e felice quando avranno una bella casa, un lavoro sicuro, una posizione sociale importante o l'essere famosi. Quante ne ho conosciute di persone che avevano tutto ma erano sempre insoddisfatte e soprattutto ora che è bastato un semplice virus a mettere un mondo in ginocchio ci si rende conto che tutte le nostre certezze sono effimere... e il motivo è uno solo: il nostro cuore è fatto per donare amore e ricevere amore perché solo l'amore riempie la vita ed in più

### AMARE GLI ALTRI CI FA SPERIMENTARE LA GIOIA

Quando facciamo la volontà di qualcuno per il quale nutriamo un grande affetto, sentiamo una gioia speciale nel vedere la soddisfazione di quella persona. Eppure, se vogliamo sentire la pienezza della gioia, dobbiamo allargare questo amore a tutte le persone. Amare tutti, pronti a servire, disposti a sacrificare la nostra vita per ognuno e provare la vera gioia. Gesù ha fatto molte buone promesse a chi vive l'amore in modo illimitato andando oltre il proprio dolore. Ha promesso anche una gioia che nessuno potrà togliere dal nostro cuore. (Cf Gv 16,22). Chi ama, nulla perde e tutto guadagna, perché capisce, conosce e sa da dove vengono la sua forza e la sua gioia".

Ci ritroviamo alle ore 19.00 per donare amore e ricevere amore nella preghiera gli uni per gli altri.

24 Novembre

Leggo nel volto di tanti che durante il giorno incontro un senso di forte smarrimento... sembra che tutto stia crollando attorno e non si ha più nessuna sicurezza. L'esperienza passata non ci ha insegnato nulla... eppure la generazione dei nostri genitori viene fuori da un periodo in cui la guerra aveva distrutto tutto, case disastrose, fame, mancanza di lavoro, povertà oltre ai tanti lutti che la guerra aveva procurato... con pazienza e tenacia si sono rimboccati le maniche e qualche decennio dopo abbiamo assistito ad un benessere economico insperato... Quel "tutto crollava" ha suscitato nei cuori un aiuto reciproco che ha risollevato tutti. Per ricominciare ripartiamo dall'

### ACCOGLIERE CHI È NEL BISOGNO

Quello che la frase di oggi ci chiede è che abbiamo la sensibilità di percepire il bisogno dell'altro e prendere l'iniziativa per fare qualcosa di concreto per aiutarlo. Dobbiamo avere sensibilità e compassione. Sentire il bisogno dell'altro come fosse nostro. Poi, fare ciò che è alla nostra portata. E quando non possiamo fare nulla, offrire preghiere, una parola di conforto, un incentivo a perseverare, o semplicemente stargli a fianco. Accogliere la persona a braccia aperte, mostrando solidarietà e disponibilità ad aiutare. Una presenza amica nell'ora del bisogno infonde sicurezza, porta consolazione e tanta luce. "Un amico fedele è una protezione potente: chi lo trova, trova un tesoro." (Siracide 6,14).

Vi aspetto al nostro incontro serale delle ore 19.00 per pregare uniti.

Ore 19.00... un momento tanto atteso, come un ritorno a casa, in Famiglia dove ciascuno porta la sua preghiera per il bene di tutti.

Dio vi benedica, fratelli e sorelle. Da tanti luoghi in Italia ed anche all'Estero ci ritroviamo uniti... che grande Dono!

Questa sera una PREGHIERA particolare per tutte le DONNE. Che domani non sia solo una ricorrenza che passa... ma una presa di consapevolezza del valore delle Donne e del Rispetto che tutti dobbiamo avere nei loro confronti.

Dio vi benedica Sorelle tutte!

25 Novembre

Uno dei passi fondamentali per essere costruttori di pace, quella pace che tutti desideriamo, è quella di saper perdonare. Finché nel nostro cuore rimangono sentimenti di rabbia, rancore e vendetta per qualche torto ricevuto la vera pace resta una chimera... Tutti possiamo sbagliare e questa consapevolezza deve metterci nella disposizione di

### SAPER ACCETTARE LE SCUSE DEL PROSSIMO

Il perdono guarisce le ferite. Può anche lasciare delle cicatrici ma esse non fanno più male. Le cicatrici dell'anima non devono essere il ricordo delle ferite e delle offese ricevute ma devono essere piuttosto il ricordo del perdono donato o ricevuto. Il perdono fa parte della vita di Dio in noi. Chi lo pratica ha il cuore tranquillo ed in pace. Chi perdona, produce molti frutti di bontà, mitezza ed armonia. Riesce a dare tutto a Dio perché ha già dato al fratello quello che più gli è costato, il perdono. Aderire alla sfida di accettare le scuse del prossimo significa che questo deve succedere nel nostro cuore ancor prima di esprimersi in gesti e parole. Chi raggiunge la grazia di saper perdonare comprende il significato di un gesto d'amore che copre una moltitudine di peccati".

Ore 19.00... questa sera ci ritroviamo uniti in preghiera con il cuore rinnovato dalla gioia del perdono ricevuto e donato.

Ore 19.00... preghiamo per tutti i malati, ne ho incontrati alcuni che si sono raccomandati alle nostre preghiere.

Dio vi benedica.

Questa sera la Buonanotte è certamente per tutti ma particolarmente per ogni donna perché desidero augurare che la giornata appena trascorsa ci faccia risvegliare domani con un impegno comune nel combattere ogni violenza su di loro.

Un grande fraterno abbraccio.

26 Novembre

Spesso pensiamo che se avessimo leggi migliori, se ci fosse più benessere, se ci fosse più rispetto, se... se... se... e non ci rendiamo conto che il vero cambiamento deve nascere da noi stessi perché non posso stare bene io se non stanno bene anche gli altri. Vedete, si può abitare al quinto piano di uno stupendo palazzo, avere una casa meravigliosa con tutti i confort e gli allarmi e così sentirci al sicuro... ma se la persona che abita al piano di sotto è depressa e la sera non chiude bene la valvola del gas saltiamo in aria tutti. Vogliamo veramente un mondo migliore? Iniziamo a

### SUPERARE IL NOSTRO EGOISMO

La barriera più grande che ci impedisce di vivere l'amore reciproco siamo noi stessi. Il nostro egoismo può diventare la nostra prigione. Il superamento di questa barriera è una sfida quotidiana. E l'unico modo di riuscirci è essere proiettati fuori di noi stessi. Andare verso il fratello. Essere sempre disponibili all'amore di Dio, che deve raggiungere tutti attraverso di noi. Il nostro ego dirà sempre che abbiamo torto, ma la forza della carità ci porterà al totale distacco da noi stessi. Gesù ci invita a scendere dal "piedistallo" del nostro io per mettere Dio al centro della nostra vita. Viviamo questa giornata superando la barriera del nostro egoismo, per amare il prossimo in piena libertà".

Ci ritroviamo alle ore 19.00 per aiutarci nella preghiera a superare ogni egoismo.

Ore 19.00... da veri fratelli e sorelle ci ritroviamo per la preghiera comunitaria per aiutarci a superare ogni forma di egoismo che può presentarsi nel nostro cuore.

Siamo quasi alla fine del mese di Novembre dedicato ai defunti. Questa sera la nostra preghiera per tutti i nostri defunti e per quanti nessuno più prega.

Vi abbraccio fraternamente, Dio ci benedica tutti.

27 Novembre

Quando penso a come trascorre velocemente il tempo e che veramente tutto passa mi metto alla ricerca dell'essenziale e sapendo che alla fine della vita saremo giudicati sull'amore mi rendo conto che la cosa migliore sia mettersi ad amare iniziando subito, nel nostro quotidiano, nei piccoli-grandi gesti di ogni giorno, a

### MANIFESTARE AMORE GLI UNI VERSO GLI ALTRI

La proposta di oggi non è altro che la legge dell'amore reciproco, che Gesù ci ha insegnato e ci ha comandato di vivere. L'amore vissuto in Paradiso è molto istruttivo: Dio pronuncia la parola amore in infiniti toni e ciò è la base dei rapporti che ci saranno tra di noi. Conosceremo il paradiso che c'è in ognuno. Suppongo che Gesù abbia voluto insegnarci a vivere l'amore reciproco, perché quello è lo stile di vita del cielo. Così ci prepariamo bene. Più manifestiamo amore gli uni per gli altri, più diventiamo atti ad essere cittadini del cielo. Cominciamo, senza perdere tempo, il nostro allenamento per la vita eterna.

Con il cuore sono già a questa sera, al nostro appuntamento di preghiera per vivere in Famiglia.

Ore 19.00... ci ritroviamo in Famiglia.

Questa sera vorrei che pregassimo per tutti i nostri "Figli in Cielo" come ogni ultimo venerdì del mese. Per tanti anni, in questo giorno mensile, ho celebrato la Santa Messa con tanti papà e mamme di questi figli partiti per il Cielo e che porto costantemente nel cuore e nella preghiera.

Dio vi benedica!

28 Novembre

Se amare non ce lo avesse comandato Gesù fino al punto che qualunque cosa facciamo agli altri lo ritiene fatto a se penso che sarebbe una proposta fuori dalla nostra portata perché una delle caratteristiche dell'amare autentico è l'essere l'opposto dell'egoismo infatti

### L'AMORE VERO NON PENSA A SÉ

Offrire la mia vita per gli altri, volontariamente, è un atto di estrema libertà. Cioè, farmi servo di tutti, non pensare a me stesso, amare liberamente senza fare distinzione tra le persone. È difficile comprendere un simile atteggiamento nel mondo materialista e individualista in cui viviamo. Tuttavia, la mia libertà è la libertà di Dio: amare il prossimo come me stesso. Quando provo questo amore vero che non pensa a sé, accade qualcosa di straordinario: provo la pienezza della vita, della gioia, della felicità. Questo vero amore dà un nuovo significato a tutta la mia esistenza: alla mia quotidianità, alle amicizie, ai rapporti familiari, alla mia vocazione. Vivere il vero amore è vivere una nuova vita.

Ore 19.00... con i Vespri di oggi inizia il periodo di Avvento che ci prepara al Natale.

Preghiamo questa sera perché il Signore prepari il nostro cuore, fin da adesso, alla Sua Venuta e il Natale di quest'anno sia di essenzialità per poter riscoprirne veramente il senso profondo che è la nascita di Gesù Cristo.

Un grande fraterno abbraccio.

Volevo augurarvi la Buonanotte. Dai Vespri di oggi è iniziato il tempo di Avvento in preparazione al Natale. Vi auguro di vivere questo tempo nella ricerca di ciò che veramente è essenziale e conta perché sia un Natale autentico.

Vi ho inviato la Catechesi per domani.

Notte Serena di vero cuore!

29 Novembre

Prima Domenica di Avvento: Ci prepariamo al Natale... forse sarà diverso a causa della pandemia da Covid 19 ma può essere un'opportunità per vivere un Natale più autentico, nell'essenzialità del Dono di Dio che in Gesù si fa uomo e viene fra noi. Prepariamo il cuore iniziando dai rapporti con chi ci passa accanto nel nostro quotidiano e fra tutti preferendo quelli che hanno bisogno del nostro aiuto essendo consapevoli che

IL NOSTRO DARE APRE LE MANI DI DIO RICORDANDO CHE SIAMO TUTTI FIGLI DI UN UNICO PADRE

Innanzitutto dobbiamo avere la coscienza di essere veramente figli di un unico Padre. A partire da questa consapevolezza possiamo sviluppare un atteggiamento fraterno verso tutte le persone. Non è soltanto un sentimento, è una comprensione che ci porta ad avere un atteggiamento giusto con tutti. Sviluppiamo la sensibilità ai valori veri e al rispetto per le differenze. I rapporti smettono di essere superficiali ed i legami si rafforzano avendo come base il principio della fraternità. Quando ci accogliamo reciprocamente come fratelli sentiamo una forza più grande di noi stessi che ci porta a credere in un mondo più unito. È il potere di Dio che interviene nella nostra storia, ricordandoci che siamo tutti figli suoi.

Ore 19.00... ci incontriamo per la Preghiera uniti consapevoli di essere fratelli e sorelle.

...alle ore 19.00 durante la Santa Messa ho pregato con voi e per voi.  
Un fraterno abbraccio

30 Novembre

Dice la Bibbia, nel Libro della Genesi, che siamo stati creati ad immagine e somiglianza di Dio. Allora è nella nostra natura vivere comportandoci come Lui. E Dio è Amore. Una caratteristica dell'amore è il donare che significa

#### AMARE CONCRETAMENTE

Paolo afferma che chi si unisce a Dio diventa uno con Lui. Dunque, se Dio è essenzialmente amore, saremo trasformati in amore; e tutto ciò che faremo, anche le piccole cose, sarà riempito d'amore. Uno sguardo, un sorriso, un buon giorno, dare un piccolo aiuto, ascoltare, giocare con un bambino, visitare un malato, pregare per qualcuno e molto di più. Sono piccoli gesti che, pieni d'amore, diventano grandi. Per cui non bisogna aspettare dei momenti speciali, possiamo amare come Dio ama, anche nelle piccole cose. È evidente che non riusciremo ad amare come Dio. Possiamo invece assomigliargli nell'amore, fatte le dovute proporzioni. E non importa se poco o molto, se è un piccolo o grande gesto, perché per Dio sarà sempre un amore totale, perché per Dio, dare è amare concretamente.

Questa sera ci ritroviamo alle ore 19.00 per pregare uniti.

Ore 19.00... la nostra Preghiera uniti.

È passato anche questo mese di Novembre... veramente tutto passa! Vorrei darvi la Buonanotte augurando a tutti oltre ad un buon riposo, un sereno risveglio nella consapevolezza della preziosità della vita che abbiamo e dell'importanza del momento presente da vivere con pienezza.

Sento già tanti preoccupati per il "cenone di Natale"... ma che idiozia! Ma godiamoci l'oggi! Il vero Natale non è il 25 dicembre... quello è una data convenzionale... il Vero Natale è ogni volta che prendi in mano la tua vita e ne fai un dono di amore a chi ti passa accanto perché lì in quel gesto di amore che Gesù nasce fra noi.

1 Dicembre

Siamo in cammino verso il Natale nel quale faremo memoria la nascita di Gesù.

Ma c'è una maniera di fare "esperienza" di Lui nella nostra vita quotidiana? Certo, vari sono i luoghi dove noi possiamo incontrarlo e uno è nel fratello. Facciamone dunque esperienza e

#### AVVICINIAMO OGNI PROSSIMO PER ACCOGLIERLO

Sì, credo che a tutti noi piacerebbe avere un incontro giornaliero con Dio. Ebbene, ciò è possibile. Basta riconoscere la sua presenza in ogni persona che incontreremo durante la giornata. Facendo gesti concreti di accoglienza realizzeremo per noi stessi la promessa di Gesù: "Ecco, sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dei tempi." (Mt 28,20). Accoglieremo persone ma nel nostro cuore avvertiremo la presenza di Dio. In modo speciale quando lo faremo con qualcuno che ci costa accogliere, ma superiamo rancori e risentimenti, la risposta di Dio è ugualmente generosa ed immediata perché Egli non si lascia vincere in gesti concreti d'amore. Viviamo questo giorno con l'impegno di avvicinare tutti per accoglierli come se fossero Gesù stesso.

Con questa consapevolezza ci ritroviamo uniti alle ore 19.00 per donare a Gesù la possibilità di stare in mezzo a noi.

Ore 19.00... siamo insieme uniti con Gesù fra noi nella Preghiera.  
Un grande fraterno abbraccio.

## 2 Dicembre

La superbia è uno dei mali che quando ci invade blocca ogni crescita dentro di noi. È bene e salutare

### ACCETTARE CON UMILTÀ I PROPRI LIMITI

Saper riconoscere i propri limiti è essenziale per raggiungere tutti gli obiettivi desiderati. Sì, perché, questo atto di umiltà ci porta a contare sull'aiuto degli altri e, soprattutto, a metterci nelle mani di Dio. Da lì, tutti i limiti possono essere superati. Scopriamo l'efficienza nell'insieme, in un gruppo, e non nell'individuo. Per quanto una persona sia brillante, incorre nei suoi limiti se rimane sola. Ha bisogno degli altri per essere completa. Più ci conosciamo, più sappiamo fino a che punto possiamo arrivare. Confidare totalmente in Dio è credere nell'impossibile. Sì, Dio non ha limiti e ci porta ai migliori risultati.

Appuntamento quotidiano alle ore 19.00... il nostro essere in Famiglia.

Ore 19.00... ci ritroviamo per la nostra Preghiera uniti. Questa sera vi chiederei di unirvi ad una mia particolare intenzione: il mio caro confratello padre Carlo è entrato in pre-coma. Chiediamo insieme al Signore la sua guarigione, a Lui a cui nulla è impossibile. Padre Carlo è un sacerdote e un frate francescano, un vero uomo di Dio ed un autentico seguace di san Francesco.

Il Signore ascolti la nostra preghiera. Grazie fratelli e sorelle. Dio ci benedica.

## 3 Dicembre

Ci siamo mai chiesti cosa significa per noi personalmente essere cristiani? Non possiamo dirci cristiani unicamente perché siamo stati battezzati, è dalla coerenza della vita quotidiana che ci dice se siamo autenticamente seguaci di Gesù Cristo. Uno dei metodi per valutare se in noi c'è questa coerenza è il

### SAPER RICONOSCERE IL VOLERE DI DIO

In verità, sappiamo tutti come riconoscere la volontà di Dio, ma quando essa non corrisponde alla nostra, preferiamo ignorarla. La volontà di Dio può essere riassunta nel fare tutto per amore e con amore. Se prima di fare qualsiasi cosa ci poniamo la domanda: quello che farò è amore per me stesso, per gli altri e per Dio? Se la risposta è sì, siamo sulla buona strada. La stessa manifestazione della volontà di Dio ha luogo quando siamo nell'amore: "Chi mi ama, io mi manifesterò a lui". (Cf Gv 14,21). Tuttavia, a volte possiamo avere dei dubbi: prima di prendere una decisione; nella scelta tra due cose ugualmente buone; o anche quando la volontà di Dio richiede una grande rinuncia. In quei momenti, è nella condivisione con i fratelli che troviamo la luce, perché con Gesù in mezzo a noi abbiamo sicurezza nel discernimento.

Ci ritroviamo alle ore 19.00...

Ore 19.00... non potete immaginare quanto attendo questo momento della giornata... il nostro Appuntamento serale di preghiera uniti.

Questa sera desidero mettere una intenzione particolare per tutte le famiglie: per quelle in crisi, per quante hanno problemi economici, per quante non sono nella pace, per quante fanno fatica ad andare avanti nella serenità e condivisione, per quelle che vivono il dramma della separazione... Gesù benedica tutti e ci aiuti a far trionfare sempre il vero bene.

Un grande fraterno abbraccio.

## 4 Dicembre

La maniera più bella per prepararci al Natale è amare chi ci passa accanto nel quotidiano. Un aspetto concreto dell'amare è di

### SERVIRE CON PRONTEZZA

Il concetto di competenza è fare le cose con diligenza, cercando l'eccellenza delle azioni. Tutti noi puntiamo a raggiungere un livello di perfezione. Per ampliare questo concetto di competenza, dobbiamo includere un altro atteggiamento in tutto ciò che facciamo: dobbiamo trasformare le nostre azioni in servizio. Diligenza, prontezza e, la cosa più importante, amore. Fare ogni cosa con amore e per amore: questo è il servizio che rende l'altro felice e lascia dietro di sé una scia di perfezione. Mettendo amore in tutto ciò che facciamo riusciamo a servire tutti con prontezza.

Attendiamoci l'un l'altro, come ogni sera, per nostro Appuntamento di preghiera, alle ore 19.00.

Ore 19.00... Sostiamo un momento in preghiera uniti e chiediamo al Signore che ci aiuti in questo periodo così difficile. Giustamente la medicina e la scienza stanno facendo del loro meglio ma chi può guidare il loro lavoro nella giusta direzione è il Signore a cui niente è impossibile.

Dio ci benedica!

5 Dicembre

Tutti desideriamo la Pace ma per realizzarla occorre che ciascuno si impegni a fare la sua parte. Iniziamo con il

**FARE PACE DOVE CI TROVIAMO: ACCOGLIERE OGNUNO NELLA PROPRIA DIVERSITÀ**

Non è facile accogliere chi è diverso da noi, soprattutto quando la sua diversità si oppone a ciò che pensiamo. È molto comune che si manifestino delle opinioni o dei punti di vista divergenti. Possiamo ascoltare le più svariate opinioni. Tante volte spunta un giudizio velato sull'altro o semplicemente diamo delle interpretazioni diverse. Nella mia quotidianità posso accogliere ogni persona, ascoltare, capire e valorizzare ogni opinione o punto di vista, mettendo in evidenza ciò che può avere il consenso di tutti. Anche quando i problemi non si risolvono immediatamente, il fatto di accettare ognuno nella propria diversità costruisce ponti che rinforzano i rapporti. La prima accoglienza è l'ascolto, poi l'accettazione, ed infine, la convivenza e l'arricchimento reciproco.

Ore 19.00... la nostra preghiera...

Padre: Padre Carlo, il mio confratello malato, per cui tantissimi di noi si sono uniti a me nella preghiera per lui, questa mattina alle ore 08.00 è salito in Cielo. Grazie per tutte le preghiere che lo hanno accompagnato al suo ingresso in Paradiso. Un padre buono, un francescano autentico che amava e serviva i poveri, gli ultimi. Nel mio cuore la serena certezza che da oggi abbiamo un Angelo in più. A lui ho chiesto, ora che in Cielo vede le persone e le cose con gli Occhi di Dio, di pregare per tutti noi.

Un grazie a voi tutti.

## 6 Dicembre

Ieri, la "partenza" di padre Carlo, mio confratello carissimo, mi ha frastornato: in tanti avevamo pregato per lui, ma non ce l'ha fatta!

Allo stupore iniziale per tale evento un pensiero dentro di me si è fatto sempre più forte: la consapevolezza che quel momento, un giorno, verrà anche per me, per te, per tutti: saremo chiamati al passaggio da questa vita all'Altra.

Siamo nel tempo di Avvento, un periodo che ha due significati importanti: il primo è la memoria della nascita di Gesù, la Sua venuta fra noi che sentiamo di festeggiare con gratitudine; ma il vero significato dell'Avvento è

### L'ATTESA DEL SUO RITORNO,

la preparazione a quell'incontro con Lui che sarà decisivo per la nostra esistenza e non è che dobbiamo attendere la fine dei tempi... per me, per te, per ciascuno avverrà nel passaggio da questa vita all'Altra.

Sorella Morte l'ha chiamata san Francesco.

Sorella Morte: la porta che si apre per introdurci alla Vita, quella vera, al giorno senza tramonto, all'Eternità beata.

Gesù l'ha trasformata e redenta da una concezione di paura e terrore ad una grazia benedicente. Con Gesù Sorella Morte si è mutata in amore.

Viviamo nell'attesa di questo Incontro con Lui e la preparazione più bella è quella di vivere ogni giorno nell'amore reciproco, nella carità, perché quel giorno saremo giudicati sull'amore vissuto e donato.

Ore 19.00... insieme per pregare uniti.

7 Dicembre

Spesso presi dal vortice degli impegni ne veniamo così travolti che le giornate trascorrono con una velocità incredibile e ci ritroviamo la sera stanchi e stressati e, pur dopo aver fatto tanto, con l'amarezza di non aver vissuto veramente la vita ma sorvolata... e così trascorre il tempo e ci ritroviamo ogni giorno più vecchi e insoddisfatti e vuoti... Riprendiamo in mano la nostra vita iniziando a

### VIVERE L'ATTIMO PRESENTE CON CALMA

L'amore è immediato, non è un progetto e non deve essere programmato, dato che la sua ispirazione c'è soltanto nel presente. Posso vivere la vita amando, posso andare per il mondo servendo, consolando, ascoltando i lamenti, facendo mio il dolore e le gioie di tutti, uscendo da me stesso per incontrare l'altro. La vita è un incontro che unisce i cuori componendo un inno all'amore che deve essere intonato all'unisono con la volontà dell'Amore Supremo nell'attimo presente. L'adesso è un momento unico, non dipende né dal prima né dal dopo, è in esso che il nostro amore si manifesta. La sua luce e la sua forza sono nel presente e costruiscono una vita libera dal pentimento di non aver amato. Vale la pena vivere ogni attimo presente con calma.

Ore 19.00... in questa Vigilia della Solennità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE chiediamo a Maria, Mamma nostra, di pregare con noi e per noi e liberarci presto da questa pandemia.

Un fraterno abbraccio a tutti.

## 8 Dicembre

C'è un proverbio che dice: "Chi ha Mamma non piange...".

Gesù ha voluto dare a tutti noi, uomini e donne su questa terra, come Madre, Maria, la Sua Mamma, perché nessuno si sentisse solo nel cammino della vita. E ce l'ha donata nel momento del suo massimo amore per noi, quando in croce stava sacrificando la sua vita per la nostra salvezza.

Oggi è la festa di questa nostra Mamma. Ora, qual è la gioia più grande di una madre? È quella di vedere che i suoi figli si amano scambievolmente da veri fratelli e sorelle. Ricambiamo allora il Suo Amore per noi facendola felice, mettendo tutto il nostro impegno perché tra noi circoli sempre quell'amore che oltre a rendere il mondo più bello, in un clima di vera famiglia, dona a Gesù la possibilità di vivere costantemente fra noi, nel realizzare la Sua promessa: "Dove sono due o più riuniti nel Mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Mt 18, 20).

Tantissimi venerano Maria ma spesso non la conoscono... Sarei contento che per questo Natale vi faceste un regalo, la lettura di un libro che parla di lei e che a me, quando lo lessi, colpì moltissimo: "Il silenzio di Maria" di Ignacio Larranaga. Vi assicuro che la sua lettura vi sorprenderà, vi aiuterà a conoscerla, comprenderla ed amarla da veri figli.

Buona Festa dell'Immacolata Concezione... che poi, essendo la festa della Mamma nostra, è la festa di tutti noi.

Un grandissimo fraterno abbraccio, padre Renzo.

Ore 19.00... ed è giunto il tramonto di questo giorno di festa. Mi sono giunti tantissimi messaggi.

Custodiamo nel nostro cuore la consapevolezza che abbiamo una Mamma in Cielo che ci ama e pensa costantemente a noi tutti. A Lei affidiamo i nostri bisogni, i dolori, le pene certi che il suo soccorso e aiuto non mancherà.

Buona serata. Vi abbraccio fraternamente.

## 9 Dicembre

Da alcuni giorni il mio pensiero è su Maria, sulla sua esperienza di vita umana e divina, donna di grande fede in mezzo alle prove della vita.

Dio Padre ci ha messo vicino Maria per dirci: "Guardate che anche lei ha conosciuto la grande sofferenza, ha sofferto fino al punto di assistere impotente alla morte del Figlio ai piedi della croce". Non per questo, però, la sua fede è venuta meno; nonostante tutto, ha continuato a credere che Gesù fosse il Messia e che sarebbe risorto!

La fede di Maria è andata al di là di ogni logica e situazione umana.

Se Maria fosse stata razionale, all'annuncio dell'Angelo, avrebbe detto: "Non è possibile".

Se Maria fosse stata studiosa, avrebbe detto: "Non c'è scritto che debba avvenire così".

Se Maria fosse stata religiosamente istruita, avrebbe saputo che Dio non può nascere dall'uomo.

Se Maria fosse stata saggia e avesse seguito il buon senso comune, avrebbe detto: "Ma dai, non diciamo stupidaggini".

Dio non ci chiederà mai cose logiche, spiegabili, tranquille. Dio ci chiederà l'impossibile, l'incredibile, l'inesigibile, se ragioneremo secondo la logica umana, non ci sarà che un'unica e sola risposta: "No".

Ma, come per Maria, per chiunque si fida e affida al Signore, la realtà sarà più bella di qualsiasi desiderio e sogno... perché sarà Lui a guidarci, a darci forza e l'impossibile per noi sarà possibile per Lui.

Ore 19.00... il nostro quotidiano Appuntamento in Famiglia per la Preghiera. Da ieri... con Maria, la Mamma di tutti noi.

## 10 Dicembre

Ieri una sorella mi ha inviato un messaggio che oggi desidero condividere con voi per la sua positività di cui abbiamo veramente bisogno in questo periodo.

<<... credo che dobbiamo cercare di concentrarci per vedere il Bello che si sta sviluppando in questo periodo perché sarà proprio quello che ci rimarrà dopo che sarà finito tutto. Questo lo dico perché andando nel nord Dell'Uganda, 5 anni dopo la fine di una guerra civile ferocissima durata 30 anni e durante la quale hanno avuto anche l'ebola, dopo che la guerra era finita e dopo tutto il male che avevano vissuto, era rimasto soltanto il Bene e tutte le opere che le persone meravigliose avevano costruito durante la guerra, perfino la capacità di perdonare.

Quindi penso che soprattutto in questo Avvento, durante questa attesa sia costruttivo per noi puntare lo sguardo verso le cose belle che stanno nascendo: le nuove professioni che si stanno sviluppando, i nuovi servizi, la collaborazione spontanea, i tanti nuovi volontari, i nonni che hanno imparato a fare le videochiamate, tutte le persone che hanno imparato ad usare il computer, questo Natale in cui in ogni casa ci raccoglieremo tra famigliari e avremo modo di dedicarci attenzioni e cure all'interno del nucleo familiare senza troppe distrazioni, vivremo una notte di Natale silenziosa in cui potremo ascoltare la vera notte di Betlemme, una notte in cui potremo riservare una preghiera a chi non ce l'ha fatta e a chi sta male, stiamo vedendo il sorgere di movimenti e imprenditori che si impegnano per un'economia in cui mettere l'uomo e il creato al centro e non solo il profitto (l'economia di comunione, le Organizzazioni positive, le B-Corp, ...). Insomma c'è tanto Bello da vedere e da comprendere. Credo che in questo periodo sia importante vedere come la mano di Dio opera silenziosamente e tocca a noi fare da megafono e ringraziare.

Ti auguro una buona giornata benedetta dal Signore>>>.

Ore 19.00... oggi è la festa della Madonna di Loreto. Una devozione per lei tutta particolare e che risale alla mia fanciullezza. Due date fisse del mio appuntamento ogni anno al Suo Santuario: il giorno 8 Marzo, anniversario del mio Battesimo e il 20 Ottobre anniversario della mia Ordinazione Sacerdotale.

Affidiamo la nostra preghiera questa sera a Lei, Mamma nostra, perché sa qual è il nostro vero Bene e da Mamma vuole donarcelo.

Un grande fraterno abbraccio a ciascuno.

11 Dicembre

Oggi nessuno, a parte le religioni, è in grado di offrire agli uomini un pensiero forte. Con pensiero forte non intendo una visione del mondo che sappia raccogliere tutti i fenomeni in sistema, che sappia rispondere a tutte le cose sicuri di avere già la risposta giusta. Con pensiero forte intendo un pensiero che nutre positivamente la vita, che dà speranza, che suscita voglia di vivere e tutti noi sappiamo benissimo quanto oggi ci sia bisogno di voglia di vivere. È un pensiero, per usare le categorie della fisica, quello della religione che suscita energia in un mondo che costantemente dissipa energia. Sappiamo bene che la gran parte dei rapporti umani tende alla degradazione dell'energia spirituale, al suo sfruttamento per finalità meno alte. La gran parte dei rapporti sono contrattazioni, compravendite e questo avviene anche in relazioni nobili quali l'amore e l'amicizia. Tutto sembra circondato, sporcato dall'egoismo... ma se, nonostante tutto ciò, nel mondo umano c'è ancora spazio per la gratuità, il disinteresse, i valori morali, il bello è perché qualcuno immette energia positiva nel sistema della termodinamica spirituale del mondo. Questo è per eccellenza il compito del cristianesimo in quanto dottrina dell'amore assoluto. Spendersi gratuitamente per gli altri senza tornaconto, senza speranza di guadagno, equivale a immettere energia spirituale positiva nel mondo. Ecco il Natale!

Ore 19.00... la nostra comunione di Preghiera.

## 12 Dicembre

Nella vita tutti attraversiamo momenti di prova, dolore, incomprensione e vorremmo avere accanto persone che sappiano esserci con delicatezza e comprensione. Superata la prova dolorosa siamo a nostra volta più capaci di

### ESSERE STRUMENTI DI CONSOLAZIONE

Quando incontriamo qualcuno che sta soffrendo, dobbiamo metterci al suo posto e vedere la situazione dal suo punto di vista. Solo così possiamo incoraggiare e consolare: comprendendo profondamente il suo problema, "facendoci uno" con lui e assumendo come nostro il suo dolore. Violenza, malattia, fallimenti, incidenti, delusioni, ingiustizie. Non importa il tipo di sofferenza e non importa quanto grande sia il dolore. Importa la nostra presenza amica e solidale che porta consolazione ed incoraggiamento. Forse non avremo la soluzione dei problemi ma, senza dubbio, il nostro sostegno gli porterà coraggio per affrontarli, per ritrovare la pace interiore ed avere la forza per andare sempre avanti. L'amore illumina, incoraggia e consola.

Ore 19.00... insieme uniti in preghiera.

Ore 19.00... ci ritroviamo uniti per il nostro incontro di preghiera.

Un grande fraterno abbraccio.

13 Dicembre

Per essere costruttori di pace, portatori di serenità e "immettere energia spirituale positiva" attorno a noi, una delle condizioni basilari è il

### SUPERARE IL NOSTRO EGOISMO

La barriera più grande che ci impedisce di vivere l'amore reciproco siamo noi stessi. Il nostro egoismo può diventare la nostra prigionia. Il superamento di questa barriera è una sfida quotidiana. E l'unico modo di riuscirci è essere proiettati fuori di noi stessi. Andare verso il fratello. Essere sempre disponibili all'amore di Dio, che deve raggiungere tutti attraverso di noi. Il nostro ego dirà sempre che abbiamo torto, ma la forza della carità ci porterà al totale distacco da noi stessi. Gesù ci invita a scendere dal "pedistallo" del nostro io per mettere Dio al centro della nostra vita. Viviamo questa giornata superando la barriera del nostro egoismo, per amare il prossimo in piena libertà.

Anche oggi restiamo fedeli al nostro Appuntamento di preghiera delle ore 19.00. Buona Domenica!

Ore 19.00... uniti, anche se fisicamente lontani, nella preghiera che annulla ogni distanza e ci fa un cuore solo e un'anima sola.

Serena serata nell'abbraccio fraterno.

## 14 Dicembre

Il cristiano è chi segue Gesù sforzandosi di mettere in pratica la sua Parola seguendo gli esempi. La vita di Gesù è stato tutto un servizio a favore dell'uomo. Imitiamolo iniziando ad

### AGIRE IN SPIRITO DI SERVIZIO VERSO TUTTI

La caratteristica più concreta dell'amore è il servizio. Lo spirito di servizio verso tutti apre i nostri cuori all'appello della carità. Possiamo passare per il mondo indifferenti alla sofferenza e ai bisogni di fratelli e sorelle, ma questo ci porta alla completa infelicità. Un cuore sensibile ai bisogni degli altri, fa rimboccare le maniche e amare con tutto il proprio essere. Usa tutti i suoi talenti per servire coloro che gli stanno accanto; usa tutte le sue forze per amare Dio, riconoscendolo in ogni persona; usa tutta la sua creatività per servire prontamente attraverso la sua professione, le sue capacità, i suoi beni e dedicando il suo tempo. Lo spirito di servizio e l'umiltà ci fanno raggiungere il primato dei figli di Dio e il titolo di cittadini del cielo.

Ore 19.00... il momento della nostra preghiera comune.

Ore 19.00... quando giunge quest'ora sapere di essere unito a tante sorelle e tanti fratelli nella preghiera mette una serenità in cuore che solo la consapevolezza di una famiglia unita riesce a trasmettere.

Dio ci benedica e protegga costantemente.

Un fraterno abbraccio a ciascuno.

## 15 Dicembre

Domani, 16 dicembre, inizia la Novena in preparazione al Santo Natale.

Natale... una festa attesa tutto l'anno. Ma Chi attendiamo? Gesù. Sì perché il vero senso del Natale è la nascita di Gesù!

Purtroppo questa festa col tempo rischia sempre più di venire imbastita di pacchianeria, sentimentalismo, folklore, paccottaglia varia e spesso di cattivo gusto.

Aiutiamoci a riscoprire l'autentico senso del Natale, preparandoci in ciò che ne è essenziale per poterlo vivere nella gioia e nella serenità che tutti attendiamo. Incominciamo fin da ora a

### PUNTARE ALL'ESSENZIALE

L'amore reciproco è essenziale per noi cristiani affascinati come siamo dal concetto e dalla realtà della fraternità cui possiamo dar corpo. L'amore reciproco è certamente impegnativo. Se io amo veramente mio fratello, voglio il suo bene. Non bastano le buone maniere, le belle parole, i sorrisi... Occorre arrivare alla stima reciproca, tanto da potersi aiutare mettendo in rilievo sia i lati positivi dell'altro, per incoraggiarlo, per spronarlo, e, con estremo amore, anche quelli meno brillanti, per aiutarci a fare meglio.

Ore 19.00... il momento di comunione: mettiamo nel Cuore di Maria la preghiera che ci aiuti a vivere un Natale autentico.

Un fraterno abbraccio.

## 16 Dicembre

Camminando per le vie della città vedo luminarie, addobbi vari, stelle, alberi con luci, palle colorate striscioni brillanti, babbi natale, ecc... ci fosse un segno che ci ricordi che il Natale è la nascita di Gesù... veramente abbiamo tradito il vero senso del Natale!

Recuperiamo almeno noi che ci professiamo cristiani il senso profondo di questo evento allestendo nelle nostre case il Presepe. Non occorre uno scenario mastodontico... basta l'essenziale: una piccola grotta con i personaggi essenziali: Gesù Bambino, Maria, Giuseppe e l'Angelo. Qualche pastore e un paio di pecorelle per ricordarci che Gesù è venuto per tutti ma soprattutto per i più poveri, bisognosi, emarginati, gli ultimi... È un segno, un piccolo segno ma ESSENZIALE per riportarci alla realtà che Gesù è nato per noi e ci ama immensamente.

Iniziamo con questo segno la nostra Novena di preparazione al Natale.

Ci ritroviamo uniti alle ore 19.00 per la nostra Preghiera insieme.

Vi auguro una serena giornata.

Ore 19.00... La nostra preghiera deve far proprie tutte le attese, le sofferenze fisiche e morali dell'umanità che vive accanto a noi.

In questo primo giorno di Novena di Natale mettiamoci nella disposizione di accogliere Gesù che viene e vuole donarci la sua Parola. Questa parola si rivolge a tutti, senza distinzioni e condizioni. Nonostante i nostri peccati passati, la nostra mediocrità, l'insensibilità spirituale, basta credere al Suo Amore. La grazia di Dio può porre rimedio a tutto.

Un grande fraterno abbraccio.

17 Dicembre

Ci avviciniamo sempre più a Natale.

Sento i discorsi delle persone preoccupate perché dicono che questo Natale non sarà come gli altri e nel mio cuore penso: è una fortuna che non sarà come i Natali che abbiamo vissuto finora!...

Ma siamo sinceri, facciamoci un onesto esame di realtà: che cosa hanno portato e lasciato nella nostra vita tutti i Natali passati? Per tanti il Natale è vissuto come pretesto: una lucidatina alla nostra religiosità, recitare una volta l'anno la parte del "buono"... e mi fermo qui. Gesù non è venuto per riempirci la mente di sentimentalismo a buon mercato...

Credo che questo Natale finalmente ci riporterà all'essenziale perché ci libererà da tanti orpelli inutili e superflui e fermerà a riprendere in mano la realtà del tempo che ci è donato e del senso che diamo alla nostra vita.

Natale, Gesù che nasce per stare tra noi e dirci che siamo figli di un Dio che è Padre Misericordioso, un Padre che non castiga ma perdona, non esclude ma accoglie, non allontana ma avvicina: un Dio che ci ha donato il bene più prezioso: suo Figlio Gesù e lo ha mandato non per giudicare il mondo ma per salvarlo.

Chissà... magari questo periodo di pandemia che ci costringe a stare in casa diventerà provvidenziale per ripensare alla nostra vita e finalmente fare le scelte che ci donano la dignità di persone e ci aiuterà a riscoprire la bellezza che siamo tutti fratelli e sorelle.

Come mi ha scritto un fratello: Ti accorgi degli anni che passano quando a Natale non desideri più regali, ma le persone.

Ore 19.00... ci ritroviamo uniti in una comunione di preghiera in questa nostra Famiglia Spirituale che cresce sempre più di nuovi fratelli e sorelle.

Chiediamo a Gesù che ci illumini sul vero senso del Natale e ci prepari a viverlo nella serenità e nella gioia per tutti.

## 18 Dicembre

In un momento così particolare per la vita di tutti noi, come quello che stiamo attraversando, e che a tanti sta causando smarrimento, occorre prudenza. Purtroppo proliferano fantomatici messaggi di sventura trasmessi da persone paranoiche le quali, spacciandosi per veggenti, sono portatori di messaggi catastrofici arrivando ad affermare che quanto sta accadendo è una punizione divina... Purtroppo quando non si conosce il Vangelo ci si nutre di chiacchiere e il risultato è un demenziale delirio che apre le braccia ai creduloni...

Per il cristiano il punto di riferimento è il Vangelo. È la Parola di Dio che ci guida dalle tenebre alla luce.

La Parola di Dio deve essere vissuta e produrre frutti. Nessuna Parola annunciata da Dio torna a Lui senza realizzare prima la sua volontà e produrre gli effetti pensati da Lui. Quando viviamo una sola frase della Sacra Scrittura, scopriamo la sua luce. Quando viene vissuta con coerenza, provoca cambiamenti nella nostra vita e attorno a noi. Quanto più la viviamo più la comprendiamo e la sua luce invade la nostra vita. Essa ci guida dalle tenebre alla luce, ci fa capire come vivere la carità e illumina il nostro cammino.

Natale: Gesù è venuto a regalarci la gioia. Gioia perché abbiamo un Dio che si occupa di noi, che scende verso di noi, si fa vicino, si fa uomo come noi e condividere pene, miserie, lacrime, angosce, speranze. Un Dio che viene a portare la salvezza a tutti, che si rivela come Amore Misericordioso.

Ore 19.00... la nostra Famiglia in preghiera.

19 Dicembre

Prepariamoci al Natale mettendo in pratica il comandamento di Gesù: di amarci scambievolmente. È questa la maniera più bella e concreta di amare veramente Dio che ritiene fatto a sé tutto ciò che facciamo al prossimo, inoltre questo amore che ci dona la possibilità di fare esperienza di Lui infatti

#### SE CI AMIAMO, DIO SI MANIFESTA

"Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro." (Mt 18,20). La presenza di Gesù in mezzo a noi, quando ci amiamo, è una delle manifestazioni più evidenti di Dio. Dà un nuovo significato alla nostra vita. Quando siamo in dubbio su una decisione, sconcertati dalle tribolazioni della vita, scoraggiati, facciamo una comunione con quelli con cui viviamo l'amore reciproco e Gesù si manifesta in mezzo a noi dandoci la luce, guidandoci, incoraggiandoci ad andare avanti, dando significato a tutto. Da soli possiamo anche avere la manifestazione di Gesù dentro di noi. Tuttavia, la condizione è che siamo nell'amore. Senza amore tutto è oscuro e regna l'insicurezza. Nell'amore Dio si manifesta e non solo ci dà la sua luce, ma ci fa essere luce per il mondo. È questo è vero Natale, un Natale che diventa costante.

Ore 19.00... insieme uniti.

20 Dicembre

Credo che la maniera più bella e concreta di prepararci al Natale è vivere il Vangelo, mettere in pratica la Parola di Gesù nel nostro quotidiano. Essa fa vivere esperienze profonde così da diventare testimoni, come il

### COMUNICARE I FRUTTI DELLA PAROLA VISSUTA

Mettere in pratica la Parola di Dio ha le sue conseguenze, che possiamo chiamare frutti. I primi frutti si producono dentro di noi. La Parola promuove una trasformazione in noi, a volte in modo radicale, e ci fa acquisire una nuova personalità, in un certo qual modo, più vicina alla personalità di Gesù che è la Parola incarnata. Poi ci sono i frutti che raccogliamo intorno a noi: nella comunità in cui viviamo, nella famiglia e in tutti gli ambienti in cui ci troviamo sempre o temporaneamente. La Parola porta armonia, pace interiore, incoraggiamento, discernimento, vigore, perseveranza e fede. Praticare la Parola e comunicare i suoi frutti: essere testimoni come Vangeli vivi. Perché è la vita la più credibile testimonianza.

Ore 19.00... che bello ritrovarci uniti insieme in preghiera!

Ore 19 00... la nostra preghiera che ci rende sempre più uniti.

21 Dicembre

Natale è alle porte. La venuta di Gesù ci donato la consapevolezza di avere in Dio un Padre, di essere suoi figli e di conseguenza l'esser tutti fratelli e sorelle. Questa realtà ci porta ad impegnarci in prima persona a

### COSTRUIRE LA FRATERNITÀ UNIVERSALE CON TUTTI

Per costruire la fratellanza universale e vivere per essa, dobbiamo fare un passaggio interiore molto importante: avere un amore che vada oltre le nostre convinzioni. Ogni persona, di qualsiasi punto del pianeta, di qualsiasi latitudine, è nostro fratello o nostra sorella. Noi cristiani crediamo in un Dio che si è rivelato a un popolo eletto, ma che non ha abbandonato tutti gli altri popoli. Ha piantato dei semi della stessa verità in tutte le culture e religioni, semi che consentono l'avvicinamento e l'annuncio della verità per eccellenza che è Gesù Cristo. Innanzitutto, questo approccio ci consente di avere una relazione fraterna con qualsiasi persona di qualsiasi cultura o convinzione. Costruire la fraternità universale con tutti significa non avere in noi alcun tipo di barriera che ci impedisca di vivere in un mondo in cui tutti ci riconosciamo come membri uguali dell'unica famiglia umana.

"...ci voleva una pandemia per ricordarci che i veri doni del Natale sono gli

abbracci e non i regali..."



Ore 19.00... sono in chiesa e guardo il Presepe pronto, manca solo il Bambino Gesù...

È il momento della nostra preghiera comune: Gesù prepari il nostro cuore ad accoglierLo perché resti con noi e ci guidi nel cammino...

Un grande fraterno abbraccio a ciascuno con tutto il bene.

## 22 Dicembre

Sento spesso sentir implorare che questo 2020 termini presto... le persone vivono nell'illusione che, girato il foglio del calendario, come per magia, tutto passi... non si rendono conto che il 1 Gennaio sarà come il 31 Dicembre... se non è il cuore a cambiare, e così il 2 e il 3 Gennaio e di seguito...

Parlo personalmente: per me, questo Natale, ormai alle porte, sarà uno dei più sentiti e quindi veri perché forgiati da ciò che è essenziale.

Sto preparando la Catechesi per il Natale con la speranza che aiuti chi la leggerà ad "entrare" nel Mistero che ci è donato di vivere e ci aiuti a camminare nella giusta direzione, quella di Dio.

Un grande abbraccio fraterno all'alba di questo nuovo giorno, fratello mio!

Natale si avvicina sempre più. Penso che questo periodo di pandemia ci aiuta a puntare all'essenziale. Iniziamo con l'ESSERE GENEROSI con chi è veramente nel bisogno per vivere un Natale autentico, secondo lo spirito cristiano.

Ogni piccolo gesto d'amore che pratichiamo ci rende capaci di praticare gesti più grandi. Il vero amore viene da Dio, ed Egli è la generosità suprema. Possiamo chiedere sempre la grazia che l'amore di Dio cresca nei nostri cuori. Se lo pratichiamo nelle piccole cose, in piccoli gesti, servendo tutti, sacrificando noi stessi per il prossimo, vedremo che l'amore cresce e diventa ogni volta più grande, fino al punto in cui non saremo più noi che viviamo ma l'amore che vive in noi. Dio ci ama con un amore d'eternità e vuole che il nostro amore sia simile al Suo. Facciamo traboccare dai nostri cuori la generosità che riceviamo da Dio, perché quanto più amore diamo, tanto più ne abbiamo da dare.

Quest'anno vissuto così sarà veramente Natale!

Ore 19.00...QUI, dalla Basilica di san Paolo in Roma, dove oggi sono venuto pellegrino per prepararmi al Natale, in unione di preghiera con ciascuno di voi. Tante sono le richieste di preghiere che giungono, soprattutto per la guarigione di malati.

Chiediamo uniti al Signore, a cui nulla è impossibile...

Un grande fraterno abbraccio.

Natale è alle porte... Tanti indaffarati nella compera dei regali... certo è un gesto di affetto verso coloro a cui vogliamo bene. Ma nel darvi la "Buona Notte" questa sera vorrei invitarvi a prepararvi ad aprire non tanto i regali ma il nostro cuore al Signore che viene perché solo Lui può riempirlo di vero Amore.

Buon riposo unito al mio abbraccio fraterno.

## 23 Dicembre

È l'alba di questo nuovo giorno, antvigilia di Natale. Vorrei che tutti prendiamo consapevolezza che

Ciascuno di noi è stato creato con un sogno di Dio su di lui da realizzare ed in questo disegno ci sono stati dati dei doni particolari. Il nostro compito è

### TRAFFICARE I NOSTRI TALENTI PER DIO

Tutti i nostri talenti sono doni che riceviamo gratuitamente da Dio. Direi che sono piccole espressioni della creatività di Dio stesso, che Egli distribuisce tra tutti, affinché la sua azione possa essere efficacemente estesa nel tempo. Il nostro ruolo è trafficare i talenti ricevuti, per il nostro bene, per il bene di tutti e per dare gloria a Dio. Più facciamo fruttificare i nostri talenti, più ne riceviamo. Se non li sviluppiamo e li lasciamo ristagnare, ci verranno tolti per essere dati a chi li fa moltiplicare. Di questo, infatti, Gesù parla due volte nel Vangelo di Matteo (Mt 13,12 e Mt 25,29): "Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha". Facciamo rendere quindi i nostri talenti per Dio, perché si moltiplichino: più diamo amore, più il nostro cuore sarà pieno d'amore e Natale è proprio questo: un Dono di Amore ricevuto e donato.

Ore 19.00... ci ritroviamo nel nostro momento di preghiera condividendo i doni gli uni per il bene degli altri.

Ore 19.00... la nostra Preghiera.

Notte serena in attesa di domani, la grande vigilia di Natale.

Prepariamo il nostro cuore ad accogliere Gesù che nasce per noi. AccogliamoLo accogliendoLo in ogni fratello e sorella che ci passa accanto, allora sarà veramente Natale.

Un grande fraterno abbraccio.

## 24 Dicembre

Il Natale ci riporta con il cuore ed il pensiero alla realtà della Famiglia. È una festa legata particolarmente ad essa e solo salvandola contribuiamo al bene della Chiesa e la Società. Ma occorre impegno e soprattutto

### ESSERE ATTENTI AI BISOGNI DELLA NOSTRA FAMIGLIA

La famiglia è il luogo dove l'amore al prossimo può essere vissuto in modo intenso e costante, perché sono persone a cui saremo sempre legati. La strategia di riconoscere la presenza di Gesù in ogni persona si applica anche ai nostri familiari. Affetto e legami familiari non bastano, dobbiamo andare oltre e amarli per Dio. Posso garantire che si sentiranno molto più amati che non se fossero amati solo per motivazioni affettive. Tutti in famiglia meritano la nostra attenzione, ma in modo speciale gli anziani, i bambini, i malati. A volte mi piace immaginare come fosse la vita della famiglia di Nazareth e quale fosse l'atteggiamento di Gesù verso Maria, Giuseppe, i suoi parenti. È stato sicuramente un atteggiamento di servizio, di attenzione nei dettagli, senza perdere l'occasione di dimostrare il suo amore. Anche dopo aver iniziato la sua vita pubblica di evangelizzazione, non ha lasciato venir meno la sua attenzione. Gesù è il mio modello di attenzione alla famiglia. Seguendo il suo esempio, sarò sempre attento ai bisogni di ciascuno.

Santa Attesa, in questa Vigilia di Natale.

Vi ho inviata la Catechesi, spero che ci aiuti tutti a riscoprire l'autentico senso del Natale così da poterlo vivere nella gioia e nella serenità che la venuta di Gesù ci dona.

**AUGURI!**

Ore 19.00... in tante chiese si sta celebrando la Santa Messa della Notte di Natale. Ci uniamo alla preghiera di tutti e

Chiediamo a Gesù Bambino, in questo momento di preghiera, di aiutarci nel cammino.

Auguri a tutti.

Un grandissimo fraterno abbraccio, padre Renzo.

## 25 Dicembre

Natale. GESÙ è nato per entrare nella nostra carne, ossia nella nostra fragilità umana, la nostra corporeità, il nostro essere mortali, diventa il "luogo" dove regna Dio.

È la nostra umanità concreta che accoglie il Signore. Egli diventa uno di noi.

La Luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Questo è il messaggio forte di questo Natale 2020! La Luce di Dio vince le nostre tenebre, regna su di noi!

Il suo Amore non "etereo, celeste, disincarnato"; al contrario: è tangibile, terreno, Incarnato. Questo è il senso del Natale.

Avevamo bisogno che Dio venisse a regnare in mezzo a noi per poter sperare in un mondo nuovo. In Gesù di Nazaret, finalmente vediamo Dio nel volto dell'uomo. Sì, in Lui intravediamo il volto misterioso di Dio e, nello stesso tempo, riconosciamo il volto perfetto dell'uomo.

Qualcuno potrebbe obiettare: ma cosa ha veramente portato la nascita di Gesù Cristo? In fondo non è cambiato nulla, ci sono sempre le guerre, i cataclismi, le malattie, le epidemie come questa pandemia che sta mettendo in difficoltà tutto il mondo. Cosa ha portato Gesù?

È vero, siamo immersi in un mondo malato e sembra non sia cambiato nulla. In realtà è cambiato tutto, perché da quell'evento di Betlemme di più di 2000 anni fa, È ENTRATO DIO. Gesù ci ha portato Dio, a condividere nella nostra carne la nostra umanità e a illuminarla da dentro.

La festa di Natale - quest'anno priva di tanti elementi che ci mancano un po' - non è una bella emozione da bambini che attendono il regalo sotto l'albero fatto di luci intermittenti. Forse proprio in questo Natale particolare noi potremo andare all'Essenziale, a vedere ciò che conta veramente, a incontrare Dio, a ritrovare quella speranza che è una virtù che viene da Lui.

La speranza cristiana non è un semplice "Tutto andrà bene!"... la speranza cristiana ci fa dire: "Tutto è già andato bene!". Se un Bambino è nato per noi, tutto è già andato bene.

Siamo in cammino, allora, illuminati da questa Luce... Non è un Natale "sottotono", quasi "sprecato", "da dimenticare". Può essere, se lo vogliamo, un Natale vero, pieno, splendido! Il Natale che ci riporta all'Essenziale, a Dio!

Vi sono accanto con il cuore e la preghiera e con tutto il bene di cui sono capace vi faccio gli AUGURI di un Natale veramente buono!

Ore 19.00... alla sera di questo giorno di Natale ci ritroviamo insieme uniti nella nostra grande Famiglia Spirituale per ringraziare Gesù che con la Sua venuta mette speranza nel nostro cuore perché sappiamo che nel Suo amore fa concorrere tutto al bene, dobbiamo solo continuare ad aver fede in Lui a cui nulla è impossibile.

Ancora Auguri a tutti.

## 26 Dicembre

Tra i tantissimi Auguri per il Natale che mi sono giunti c'è stata una lettera di un papà che, come la letterina di Natale, ogni anno mi scrive. Mi ha commosso.

Sento il bisogno di dividerne un passaggio con voi. Lo faccio perché può aiutare chiunque. È un giovane papà di cui ho celebrato le nozze, la gioia di una bella famigliola con due bambini, ma che in pochi anni ha anche attraversato momenti di dolore profondi, come la perdita del primo figlio, la morte di entrambi i genitori in poco tempo uno dall'altro, problemi sul lavoro per la situazione attuale e che rischia la perdita, prove varie... ma una Fede stupenda che lo fa andare avanti con coraggio.

<< (...) ...allora forse questo è il segreto... voler bene. Voler bene è la chiave per arrivare a tutto e a tutti e per arrivare di conseguenza a Gesù. Lui per primo è venuto per Amore verso di noi... noi dobbiamo soltanto provare a ricambiare. Se riuscissimo a fare semplicemente questo nella nostra vita, essa probabilmente cambierebbe radicalmente e potremmo vivere ogni giorno sapendo che abbiamo un motivo per esistere su questa terra. Tutti... anche chi si sente inutile o magari cattivo e indegno... anche chi si sente solo e chi lo è davvero... anche chi è malato, disperato, disoccupato, carcerato... anche chi è schiavo del peccato e non sa liberarsene... anche chi non riesce a perdonare e a perdonarsi... anche chi non crede e vorrebbe credere ma non ci riesce... anche chi vive una vita che non capisce più e non riesce a darle un senso. Questo è il mio augurio per te fratello mio in questo Natale e nel nuovo anno... ti auguro di amare e di essere amato. Ti auguro di capire e di essere capito. Ti auguro di perdonare e di essere perdonato. Ti auguro di vivere ogni giorno, ogni ora, ogni minuto, ogni istante... con la gioia e la consapevolezza che Gesù ti ama e ti ha scelto come amico e quando Gesù ti sceglie... lo fa per sempre, non si rimangia la parola...>>.

Non so quanti papà hanno ricevuto la "Letterina di Natale" la sera della vigilia. Ricordo con una certa nostalgia di quando ero bambino scrivevamo la nostra letterina a papà, la mettevamo a tavola, sotto il suo piatto e attendevamo che la "sco-prisse" e la leggesse davanti a tutti: era quello un momento "magico" per tutta la famiglia unita. Io, essendo sacerdote e quindi non sposato, non ho figli, ma vivo una paternità spirituale con una marea di figli e credo che ogni papà desidererebbe ricevere lettere dal proprio figlio come questa che ho ricevuta io. La invio a tutti perché la facciate vostra, indirizzata a ciascuno personalmente perché Natale che quest'anno è stato così particolare ma stupendamente Essenziale non resti solo un ricordo ma sia un salto qualità nella vita di ciascuno.

Dio vi benedica!

Un grande, grandissimo abbraccio fraterno.

Ore 19.00... passato il giorno di Natale... siamo al tramonto della festa di santo Stefano... tutto passa... che bello sapere che ogni giorno, a quest'ora: piove o è bel tempo, è giorno festivo o feriale... ci ritroviamo per essere uniti nella Preghiera comune in questo appuntamento che resta!

Un grande fraterno abbraccio a tutti.

Nel cuore di tanti è rimasta la pace di un Natale vissuto dell'essenzialità... Vi auguro un riposo sereno ed un risveglio gioioso, di quella gioia di chi è consapevole di essere figlio di Dio che ci ama immensamente.

27 Dicembre

Porto nel cuore la gioia di un Natale finalmente vero, vissuto nell'essenziale. E la mia gioia è la condivisione con tanti fratelli e sorelle che anche a distanza siamo riusciti a prepararci e viverlo uniti. Uno dei frutti è stato un aver

### RAVVIVATO LA NOSTRA FEDE IN DIO PADRE

Prima di Gesù Cristo, la fede in Dio si basava sul credere nell'Essere Supremo, Signore dei cieli e della terra, Creatore del mondo. Gesù ci ha portato la rivelazione di un Dio che è amore, che è Padre. E così, la nostra fede in Dio Padre è indissolubilmente legata a Gesù, il figlio di Dio. Siamo tutti creature di un Dio che è amore, che ci ama incondizionatamente e che ci riconosce come figli nel proprio figlio, Gesù. Possiamo ravvivare sempre più la fede in Dio Padre amando. Dio è amore; e credere che siamo figli di Dio significa credere nel suo amore. L'amore rende nuove tutte le cose e quindi rende nuova anche la nostra fede e la nostra vita.



In questi giorni, come potete immaginare, ci siamo scambiati tanti messaggi augurali... pensate che il mio cellulare è andato due volte in blocco per via di tutti i vari disegni giuntimi... però pensavo: come sarebbe bello se invece di scambiarci tante belle figurine con frasi già prestampate, e quelle faccine o manine che hanno del puerile... e che danno quel senso di impersonale, malinconico e frettoloso del banale "copia e incolla" non cominciamo a scriverci qualcosa di personale, ma che esca veramente dal nostro cuore? Sarebbe bellissimo! E soprattutto vero! Continuando così rischiamo di inflazionare tutto e togliere alla nostra vita la bellezza della spontaneità e semplicità e soprattutto la gioia di quel calore che un semplice ma profondo: "ciao, come stai? Ti Voglio Bene..." riempiono di amore e affetto il nostro quotidiano.

Buona Domenica!!!

Buon riposo a tutti in questa notte, fratelli e sorelle.  
Siate sereni e fate sogni belli.

28 Dicembre

Il giorno di Natale è passato ma sarebbe un altro Natale sciupato se non avesse lasciato dentro di noi sentimenti nuovi... per concretizzare questo desiderio di migliorare la nostra vita, un primo passo è quello di

### SAPER ACCETTARE LE SCUSE DEL PROSSIMO

Il perdono guarisce le ferite. Può anche lasciare delle cicatrici ma esse non fanno più male. Le cicatrici dell'anima non devono essere il ricordo delle ferite e delle offese ricevute ma devono essere piuttosto il ricordo del perdono donato o ricevuto. Il perdono fa parte della vita di Dio in noi. Chi lo pratica ha il cuore tranquillo ed in pace. Chi perdona, produce molti frutti di bontà, mitezza ed armonia. Riesce a dare tutto a Dio perché ha già dato al fratello quello che più gli è costato, il perdono. Aderire alla sfida di accettare le scuse del prossimo significa che questo deve succedere nel nostro cuore ancor prima di esprimersi in gesti e parole. Chi raggiunge la grazia di saper perdonare comprende il significato di un gesto d'amore che copre una moltitudine di peccati.

Ore 19.00... insieme, uniti con un cuore rinnovato.

Ore 19.00: "... ed è subito sera..." ma per la nostra Famiglia che si riunisce per la Preghiera in comune non è un momento di malinconia ma di serenità perché non ci sentiamo soli sapendo che da tantissimi punti non solo della nostra città, regione e Italia ma anche dall'Estero sale al Cielo questa lode che certamente Dio gradisce ed esaudisce per il nostro bene.

Un grande fraterno abbraccio.

Albert Einstein affermava: << Ci sono due modi di vivere la vita. Uno è pensare che niente è un miracolo. L'altro è pensare che ogni cosa è un miracolo >>.

Nel darvi la Buonanotte; vorrei che per tutti noi ogni giorno è un dono e ogni momento è un miracolo...

Un grande fraterno abbraccio.

29 Dicembre

Rimango sempre perplesso per il comportamento di tanti che, quando le cose vanno bene non ringraziamo mai la Provvidenza ma quando accade qualcosa di spiacevole ecco che ce la prendiamo con il Creatore... Penso sia bene rivedere il nostro modo di vivere iniziando con

### L'ESSERE GRATI A DIO DEI DONI RICEVUTI

Ogni mio respiro deve essere un ringraziamento per la vita. Ogni mio sguardo che contempla e si incanta per la vita attorno a me, deve essere uno sguardo di gratitudine perché sono parte di questa armonia. Tutto quanto percepisco con i sensi del corpo e tutto quanto vivo con i sensi dell'anima, mi porta a cantare una canzone di ringraziamento lodando Dio. Un grazie per tutte le gioie che ho avuto e che avrò, per tutte le benedizioni ricevute. Sono riconoscente anche per tutti i dolori, per tutte le difficoltà che ho superato, per tutte le barriere oltrepassate, che mi hanno reso più forte e più fiducioso nell'immenso amore di Dio. Essere grato a Dio per tutti i doni ricevuti, soprattutto per il dono dell'amore che Lui ha seminato nel mio cuore e che, più lo distribuisco a tutti, più si moltiplica.

Ore 19.00.. insieme, con gratitudine.

Ore 19.00... in unione con voi tutti, la Preghiera nella Gratitudine per il dono della vita, per i doni quotidiani e per il Dono di ciascuno di voi che siete la mia Famiglia Spirituale.

Dio vi benedica.

Il riposo più bello è di chi vive in pace con se stesso perché la serenità lo accompagna anche in mezzo alle difficoltà della vita.

Buona notte di vero cuore.♥♥♥

## 30 Dicembre

Siamo quasi giunti al termine di un altro anno solare, un anno tanto particolare per tutta l'umanità.

Un anno in cui ci siamo riscoperti fragili, deboli e bisognosi gli uni degli altri.

Un anno in cui il dolore ha bussato a tante porte lasciando profonde ferite. Un anno non da dimenticare, come pretendono alcuni ma da tener ben presente per il futuro. Purtroppo ecco che riappaiono i soliti millantatori col propinarci oroscopi per il prossimo futuro dimenticando che una delle cose importanti per il nostro cammino è

### RAVVIVARE LA NOSTRA FEDE NELL'AMORE DI DIO

"Beati quelli che credono senza aver visto!" (Gv 20,29). Credere senza aver visto è amare quando sembra assurdo amare; è amare oltre il dolore; è fare del bene a chi ci fa del male; è pregare per coloro che ci perseguitano. Ravvivare la nostra fede in Dio significa vivere l'amore del prossimo in modo concreto. Nell'amore la nostra fede si rinnova, perché chi dice di amare Dio che non vede e non ama il fratello che vede, è un bugiardo. I comandamenti si completano e si riassumono in questo senso: amare Dio sopra ogni cosa ed il prossimo come se stessi. Ravvivare l'amore nel nostro cuore. Non lasciare che si spengano la fiamma e l'ardore del servizio al prossimo. Quando cresciamo nell'amore, cresciamo anche nella fede. Tre virtù ci uniscono fortemente a Dio: la fede, la speranza e l'amore. La più grande di queste, tuttavia, è l'amore. (Cf 1Cor 13,13).

Ore 19.00 con fede rinnovata ci ritroviamo uniti per il nostro momento di preghiera comunitario: semplice ma nell'amarci scambievolmente tanto profondo perché in Dio.

Ore 19.00... in preghiera, uniti, con Gesù che ci ama e ci guida...

Buon RIPOSO!

## 31 Dicembre

31 Dicembre... ultimo giorno dell'anno. Momento tanto atteso perché una certa speranza che passato si porti con lui tutte le apprensioni e le angosce che in questo anno abbiamo vissuto. Ma sappiamo che le cose non stanno così! Festeggiamo pure, stappiamo bottiglie di spumante, spariamo botti e fuochi d'artificio, facciamo pure festa scambiandoci gli AUGURI ma credo che la cosa più saggia è quella di

### AFFIDARSI AL PADRE

L'amore di Dio ci dà sicurezza e ci illumina. È un amore provvidente e provvidente. Si anticipa ai bisogni e supplisce tutte le nostre carenze, materiali e spirituali. Non c'è niente di più confortante che sapere che la nostra richiesta sarà esaudita. Non solo quello che chiediamo, ma tutto ciò di cui abbiamo veramente bisogno. E Lui non ci chiede nulla in cambio. Ci insegna solo che all'amore si risponde con amore. Succede tante volte che la nostra richiesta non è il bene che Dio vuole per noi. Entra in scena la fiducia totale nel suo amore. Sapendo che non sempre Egli ci dà quello che chiediamo, ma ci dà sempre quello che è meglio per noi.

Ore 19.00 una preghiera di ringraziamento e una preghiera di affidamento...

Ore 19.00... UNITI per ringraziare il Signore del Dono della Vita.

## 1 Gennaio

Ho atteso in famiglia l'arrivo del nuovo anno. Siamo usciti sul terrazzo per vedere lo spettacolo pirotecnico che da tutte le case attorno esplodevano. Uno spettacolo! Auguri a tutti. Che sia un Anno sereno per tutti e la fraternità brilli nei nostri rapporti. Il Signore ci benedica sempre e ci doni la gioia di vedere l'alba di un mondo migliore.

Primo giorno di questo nuovo anno. Ci siamo scambiati, e continuiamo a scambiarci, tanti auguri perché per tutti sia veramente un Anno migliore. Ora, come la fede senza le opere è morta così gli auguri senza un impegno personale per contribuire al bene di tutti sono solo belle parole che trovano il tempo che trovano...

Un passo fondamentale per costruire un avvenire migliore è

### L'ACCETTARE CON UMILTÀ I PROPRI LIMITI

Saper riconoscere i propri limiti è essenziale per raggiungere tutti gli obiettivi desiderati. Sì, perché, questo atto di umiltà ci porta a contare sull'aiuto degli altri e, soprattutto, a metterci nelle mani di Dio. Da lì, tutti i limiti possono essere superati. Scopriamo l'efficienza nell'insieme, in un gruppo, e non nell'individuo. Per quanto una persona sia brillante, incorre nei suoi limiti se rimane sola. Ha bisogno degli altri per essere completa. Più ci conosciamo, più sappiamo fino a che punto possiamo arrivare. Confidare totalmente in Dio è credere nell'impossibile. Sì, Dio non ha limiti e ci porta ai migliori risultati.

Che sia veramente un Anno Buono per tutti, ciascuno si ritrovi, contribuendo col proprio impegno personale, a renderlo costantemente sereno.

Dio ci benedica tutti e ci renda sempre più consapevoli che siamo fratelli e sorelle componenti della Sua grande Famiglia.

Ore 19.00... il nostro quotidiano atteso appuntamento di preghiera insieme uniti.

Ore 19.00... Al tramonto di questo primo giorno del nuovo Anno chiediamo a Gesù che sia veramente Nuovo e agli Auguri di Buon Anno che sia autenticamente Buono. Dio ci benedica e custodisca nel Suo Amore ogni giorno.

Vi abbraccio!

Ed il primo giorno di questo Anno Nuovo è terminato...

Vi auguro un Buon RIPOSO.

## 2 Gennaio

Natale, il tanto atteso Natale è passato... cosa ha portato nella nostra vita? Ma soprattutto cosa ci ha lasciato? Possiamo vivere costantemente il Natale nel nostro quotidiano se ogni giorno lo

ATTENDIAMO CON GIOIA  
perché IL SIGNORE VIENE costantemente.

Quando siamo felici di aspettare qualcuno che sta per arrivare, prepariamo tutto affinché la persona si senta accolta. Gesù vuole tornare, vuole rinascere nei nostri cuori. Quando è venuto la prima volta, ha portato tra noi il modo di vivere del cielo: l'amore. Ora torna e vorrebbe trovare questo amore vissuto fino in fondo. Vuole rinascere ogni giorno tra noi; Vuole essere dove due o tre sono riuniti nel suo nome. E il Natale si ripete e diventa un momento privilegiato per incontrarci nel suo nome. La sua nascita e rinascita tra di noi è reale nella misura in cui l'amore che ci unisce è reale. Gli auguri di "Buon Natale!" Che ci siamo scambiati hanno ora un significato: facciamo nascere Gesù in mezzo a noi attraverso l'amore reciproco. E lo aspettiamo ogni giorno con gioia perché Egli viene.

Ore 19.00... se restiamo uniti Gesù è fra noi e il nostro quotidiano appuntamento di preghiera diventa una continua festa.

Ore 19.00... ci ritroviamo uniti nella preghiera e questa è la nostra forza perché Gesù è in mezzo a noi quando ci vogliamo bene.

Un grande fraterno abbraccio.

## 3 Gennaio

C'è una logica nel Vangelo che è la "chiave" per conoscere ed incontrare Gesù, di fare esperienza di Lui.

Gesù dice: <<A chi mi ama mi manifesterò>> (Gv 14, 22b). E Gesù spiega anche chi è che lo ama veramente: <<Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama>> (Gv 14, 22a).

Ora Gesù ci ha lasciato un Suo particolare comandamento, quello dell'Amore reciproco.

Vivere allora l'amarci scambievolmente è il cuore del Vangelo che ci fa conoscere Gesù e fare esperienza di Dio. È Lui che dice che qualunque cosa abbiamo fatto al fratello lo abbiamo fatto a Lui.

Tanti, in questi anni, mi hanno chiesto di parlargli di Dio, di poterlo conoscere, di incontrarlo, di farne esperienza nella loro vita quotidiana.

Nella mia vita c'è stata una persona che mi ha mostrato questa via, è stata la donna più importante della mia esistenza, colei che mi ha aiutato a trovarne il senso perché mi ha fatto scoprire quanto Dio mi ama immensamente: è Chiara Lubich.

Questa sera, su RAI 1, Domenica 3 Gennaio 2021 alle ore 21.25, verrà trasmesso il film sulla sua vita, dal titolo: "Chiara Lubich: l'amore vince tutto".

Vi invito tutti a vederlo così capirete anche la radice dei "Pensiero per oggi" e delle "Catechesi della Domenica"; nella mia vita tutto è partito da quell'incontro...

Buona visione.

Vi auguro che Gesù vi dilati il cuore così che il desiderio di Lui vi aiuti a conoscerLo e vi doni la gioia di rispondere al Suo Amore con il vostro amore.

padre Renzo.

Un grande fraterno abbraccio. p. Renzo.

Ore 19.00... ci ritroviamo insieme. La nostra Preghiera per tutti i nostri figli perché questo nuovo Anno sia per loro pieno di speranza e serenità.

Buon Riposo a tutti, uno ad uno. Dio ci benedica e ci faccia operatori della Sua Pace con la forza del Suo Amore.

## 4 Gennaio

In un periodo come quello attuale dove spesso ci ritroviamo così disorientati, per noi cristiani il punto fermo rimane Gesù, la Sua Parola. Per essere fedeli a Lui occorre metterci nella disposizione di

### SEGUIRE SENZA TIMORE LA VOLONTÀ DI DIO

Nel nostro immaginario fare la volontà di Dio, a volte, è associato ad una lista di proibizioni, o di regole da seguire, o ancora, di rassegnazione davanti a delle situazioni di dolore e sofferenza. In verità, la volontà di Dio si può riassumere in una sola cosa: amare. In questo modo essa può essere incorporata in tutte le situazioni: la volontà di Dio può diventare vita. Lui vuole che io ami nella condizione di figlio, di padre, di madre, di sposo o sposa, di amico, di cittadino. Amare che significa fare il bene, servire l'altro, perdonare, "farsi uno" con tutti. Posso avere dei limiti in tutto: nella salute, nel fisico, nella formazione, nella condizione economica. Solo nell'amore non posso avere dei limiti. Posso amare sempre. E siccome l'amore è luce, imparerò sempre di più a seguire senza timore la volontà di Dio.

Ore 19.00... la gioia di ritrovarci insieme ed uniti...

Ore 19.00... da veri fratelli e sorelle uniti per pregare gli uni per gli altri.

Con tutto il cuore e l'affetto di cui sono capace vi auguro una Buona Notte ed un sereno risveglio.

## 5 Gennaio

Parlando con persone che incontro, o che mi scrivono, percepisco un senso di smarrimento per le continue notizie che questa pandemia sta causando... mentre il mondo è affranto da un succedersi di cose che non riesce a gestire perché tocca con mano il proprio limite, il cristiano crede all'Amore di Dio e sa che tutto concorre al bene per coloro che Lo amano, così testimonia che

### LA FIDUCIA IN DIO È FONTE DI VERA PACE

Siamo in pace quando ci sentiamo protetti; pace intesa come sicurezza e tranquillità. Ma niente è paragonabile alla pace che deriva dalla fiducia in Dio: siamo sempre in pace, in qualsiasi situazione. La Fiducia che ci porta ad abbandonarci totalmente nelle Sue mani, davanti a momenti di dolore e sofferenza e davanti a momenti di tranquillità e gioia. Anche di fronte a una situazione drammatica, possiamo mantenere la pace perché la nostra fiducia è più grande del problema che dobbiamo affrontare. "Coraggio! Sono io, non abbiate paura!" (Mt 14,27). È Gesù che, in mezzo alle tempeste, ci viene incontro e ci dona la sua pace. Ci fa affrontare tutti i problemi come camminassimo sulle acque, perché la sua mano ci sostiene.

Ore 19.00... insieme in preghiera per essere sempre più forti nella fede.

Ore 19.00... Questa sera preghiamo per una intenzione particolare che mi ha suggerito un amico rispondendomi al "Pensiero per oggi" di questa mattina...

<<... mi assilla e mi angoscia il pensiero di chi non crede. M'immagino la paura, lo smarrimento e il senso di imminente, inevitabile catastrofe. Dev'essere terribile! Ecco, io propongo, questa sera alle 19:00, di pregare, tutti insieme, per loro, affinché, chi l'ha persa, ritrovi la fede e chi non l'ha mai avuta, trovi, invece, conforto, pace, amore e protezione nelle braccia di Dio>>.

Un grande, fraterno abbraccio a tutti unito agli Auguri per una Epifania nella pace e nella serenità di chi sa di essere amato da Dio.

Una Buona Notte nella gioia dell'Epifania, di Gesù che si manifesta Amore per noi

## 6 Gennaio

La nostra vita è un continuo "RICOMINCIARE".

Per ricordarlo ogni giorno, sulla parete del mio letto ho scritto questa frase: "io mi alzo ancora stamattina, il mio cuore batte ancora, quindi posso ancora amare, posso ricominciare". Questo mi aiuta a ben impostare la giornata nel

### SAPER RICONOSCERE IL VOLERE DI DIO

In verità, sappiamo tutti come riconoscere la volontà di Dio, ma quando essa non corrisponde alla nostra, preferiamo ignorarla. La volontà di Dio può essere riassunta nel fare tutto per amore e con amore. Se prima di fare qualsiasi cosa ci poniamo la domanda: quello che farò è amore per me stesso, per gli altri e per Dio? Se la risposta è sì, siamo sulla buona strada. La stessa manifestazione della volontà di Dio ha luogo quando siamo nell'amore: "Chi mi ama, io mi manifesterò a lui". (Cf Gv 14,21). Tuttavia, a volte possiamo avere dei dubbi: prima di prendere una decisione; nella scelta tra due cose ugualmente buone; o anche quando la volontà di Dio richiede una grande rinuncia. In quei momenti, è nella condivisione con i fratelli che troviamo la luce, perché con Gesù in mezzo a noi abbiamo sicurezza nel discernimento.

Ore 19.00... uniti in preghiera per dar modo a Gesù di manifestarsi a noi.

Ore 19.00... al tramonto di questa festa Epifania chiediamo a Gesù di illuminare sempre il nostro cammino e ci faccia portatori del Suo Amore e della Sua Pace.

Un grande fraterno abbraccio a ciascuno.

... semplicemente Buona Notte.

## 7 Gennaio

Terminate le festività natalizie ritorniamo alla normalità del quotidiano. Facciamo in modo che questa volta il Natale resti nei nostri cuori e affinché illumini il nostro cammino impegniamoci fin da oggi perché

### L'AMORE SIA LA GUIDA DELLE NOSTRE GIORNATE

Se lasciamo che ogni nostro atto sia guidato dall'amore, avremo una giornata piena di buon esito. La ricerca della perfezione non deve basarsi unicamente sulla precisione tecnica; dobbiamo cercare la perfezione dell'amore. Solo l'amore fa bene tutte le cose. Cerchiamo di essere esperti nell'arte d'amare: amare tutti, prendere l'iniziativa, riconoscere Gesù in ogni prossimo e amarlo come noi stessi, "facendoci uno" e amando anche chi consideriamo un nemico. Ogni atto guidato dall'amore sarà luce e avrà come frutto un discernimento sempre crescente. Riceveremo il dono della saggezza e la nostra intelligenza sarà al servizio soltanto del bene.

Ore 19.00 insieme per continuare la nostra preghiera uniti.

Ore 19.00... in ritardo ma solo come invio del messaggio... ma sempre uniti in preghiera.

Quando durante tutto il giorno cerchi di amare il prossimo che, momento per momento, la Provvidenza ti mette accanto, alla sera vai a riposare serenamente e ringrazi il Signore per aver vissuto un altro giorno nel Suo Amore.

Buona notte con la gioia di questa pace nel cuore.

## 8 Gennaio

Di tanto in tanto mi giungono messaggi che attribuiscono a certe formule, scambiate per preghiere, che avrebbero poteri taumaturgici... una specie di cosiddette "catene di sant'Antonio" che a ben guardare hanno più di superstizione che di fede e purtroppo ci sono persone che, prendendole per buone, vi aderiscono cadendo poi, quando non riescono ad eseguirle, in scrupoli che tolgono la pace e la serenità.

L'ultima che mi è arrivata, in ordine di tempo, riguarda l'Angelo Custode, la quale asserisce che se reciti una data formula "ti proteggerà per i prossimi otto anni"... Incredibile!!!

Grazie al Signore, con l'Angelo Custode, ho un rapporto stupendo, mi rivolgo con confidenza a Lui come con un amico, perché è un dono di Dio e vuole il mio vero bene. So, per fede, che Lui è sempre accanto a me e mi accompagna dalla culla fino alla tomba in tutto il cammino della mia vita.

Chi ci propina certe ambigue devozioni è lontano dal vero messaggio di Gesù, cercando di attrarre le persone con uno pseudo messaggio evangelico che solletica l'amor proprio, fa sentire investiti di una presunta missione, mettendo in moto la fantasia. Non si può togliere alla vita evangelica quel che vi è di più bello: la normalità di una vita soprannaturale limpida, armoniosa, non artificiosa, né eccessiva, ma semplice come la natura.

Ore 19.00... uniti preghiamo Gesù che ci aiuti ad essere autentici cristiani, di vivere con semplicità e radicalità il Vangelo prendendoci per mano e seguire solo Lui, unico vero Maestro.

Ore 19.00... preghiamo i nostri Angeli Custodi dicendo loro il nostro Grazie per esserci costantemente accanto, proteggerci, illuminarci ed accompagnarci passo dopo passo nella via del Bene.

Per la mia Buonanotte questa sera desidero inviarvi questo pensiero giuntomi oggi... <<Quando un uccello è vivo, mangia le formiche, ma quando l'uccello muore, sono le formiche che lo mangiano.

Il tempo e le circostanze possono cambiare in qualsiasi momento. Quindi non svalutare nulla intorno a te. Oggi puoi avere potere, ma ricorda: il tempo è molto più potente di chiunque altro! Sappi che un albero fa un milione di fiammiferi, ma un solo fiammifero è sufficiente per bruciare milioni di alberi.

Quindi sii buono! Fai del bene! "Il tempo è come un fiume: non puoi mai toccare la stessa acqua due volte, perché l'acqua che è passata non passerà mai più.

Goditi ogni minuto della tua vita e ricorda:

Non cercare mai un bell'aspetto perché cambia nel tempo. Non cercare persone perfette, perché non esistono. Cerca soprattutto un uomo che conosce il suo vero valore."

Abbi 4 amori: Dio; la vita; la famiglia; gli amici.

Dio perché è padrone della vita; la vita perché è breve; la famiglia perché è unica; gli amici perché sono rari!!>>.

Un grande fraterno abbraccio di buon riposo.

## 9 Gennaio

Quando nella nostra vita si presentano prove e difficoltà che sembrano così difficili da affrontare e superare occorre una grande una fede nell'Amore di Dio per noi e la consapevolezza nel credere che

### NULLA È' IMPOSSIBILE A DIO

che ci fa sperare e rasserenare il cuore.

Molto facilmente ci lasciamo abbattere dalle difficoltà, ostacoli e sofferenze. La barriera più grande è quella dentro di noi per la mancanza di fede poiché a Dio tutto è possibile. Maria ha concepito Gesù nel suo grembo perché ha creduto alle parole dell'angelo che ha detto che a Dio niente è impossibile. Se abbiamo questa stessa fede, lasceremo che Gesù nasca e cresca dentro di noi e continui a fare miracoli, soprattutto quello di trasformare i nostri cuori. Conosco persone senza fede religiosa che hanno avuto successo nella vita, però dopo ogni conquista ne vogliono un'altra, non sono mai soddisfatte. A loro manca l'essenziale: la fede che sazia di infinito. Con la fede non ci fermiamo mai, però ad ogni momento ci sentiamo completi perché pieni di divino, perché abbiamo vinto il male con il bene dentro e fuori di noi.

Ore 19.00... insieme uniti perché l'unione fa miracoli e il miracolo più bello è la presenza di Gesù in mezzo a noi.

Ore 19.00... un momento atteso, ci ritroviamo per camminare insieme uniti...

Questa sera un ricordo nella preghiera per tutti i malati e per quanti, accanto a loro, sono in ansia e soffrono...

Vi auguro in una Notte Serena nella consapevolezza di non essere mai soli ma facenti parte della nostra grande Famiglia Spirituale che, unita, preghiamo gli uni per gli altri.

## 10 Gennaio

Domenica del Battesimo di Gesù.

Ricordo del nostro Battesimo.

Non so quanti di noi conoscono la data del loro Battesimo. Nella mia vita ho sempre ricordato e festeggiato quella data: 8 Marzo.

Per tanti anni sono andato a viverlo al Santuario della Madonna a Loreto per ringraziare del grande Dono di essere cristiano, figlio di Dio.

Cercate anche voi la vostra data e festeggiatela più del compleanno perché se la nostra nascita è stata un giorno benedetto il giorno del nostro Battesimo è stato il giorno della vera Grazia, quella che dà senso alla nostra vita.

Tanti auguri a ciascuno.

Ore 19.00... in preghiera uniti...

"...ed è subito sera..." recita una famosa poesia. Un altro giorno è trascorso e non tornerà più. Ecco perché ogni giorno va vissuto con intensità.

Vi auguro una Buona Notte ed un riposo sereno perché domani è un altro giorno tutto da vivere e se riposiamo bene riusciremo ad iniziarlo da subito con serena intensità. Un grande fraterno abbraccio.

## 11 Gennaio

Con la Domenica del Battesimo di Gesù è terminato il periodo del tempo di Natale e nelle nostre case riponiamo i vari addobbi e le statuine del Presepe. Per tenerne viva la Memoria vorrei che quest'anno la statuina di Gesù Bambino del nostro Presepe lo conservassimo sul nostro comodino o su di un mobile in modo visibile, almeno fino all'inizio del periodo di Quaresima. Ci aiuterà a mantenere vivi i propositi fatti con gli auguri che ci siamo scambiati e per un inizio di un nostro autentico cammino di conversione perché è vero che siamo battezzati ma spesso non ne abbiamo la consapevolezza di ciò che questo comporta nella nostra vita.

Per dirci cristiani non basta essere battezzati, andare a Messa la Domenica, confessarsi, fare pellegrinaggi... occorre prendere coscienza che essere cristiani significa essere figli di Dio, che facciamo parte di questa grande Famiglia di cui Dio è Padre.

Come ci ricorda l'Apostolo Paolo nella Lettera agli Efesini: <<voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio>> (Ef 2, 19), facciamo parte della grande Famiglia di Dio di cui Lui è Padre e quindi viverne di conseguenza.

Natale è la realtà che Gesù si è fatto uomo per restare fra noi e condividere la nostra vita quotidiana, le nostre gioie e sofferenze da vero nostro Fratello. Da qui il comandamento dell'amore reciproco.

Ore 19.00... il nostro essere Famiglia in preghiera.

Ore 19.00... solo in chiesa attendo l'ora del nostro quotidiano appuntamento per unirmi a ciascuno di voi nella preghiera.

Quante intenzioni da rivolgere a Gesù, a Lui a cui nulla è impossibile e che se avremo Fede e chiediamo per il vero Bene nostro e dei fratelli e sorelle verremo esauditi.

Vi abbraccio in questo momento e benedico ciascuno.

Che la nostra Fede sposti ogni montagna che ci ostacola nel cammino verso Dio e nella carità verso il prossimo.

Nel darvi la Buona Notte vi dono un pensiero che ci aiuterà ad apprezzare quelle realtà a cui spesso non prestiamo attenzione: <<La vita e il tempo sono i migliori insegnanti del mondo. La vita ci insegna l'uso del tempo e il tempo ci insegna il valore della vita>>. Notte serena a tutti.

## 12 Gennaio

Una delle frasi ricorrenti, specialmente in questo ultimo periodo di pandemia, è il prendere coscienza che da soli non ce la faremo ad uscirne. Dobbiamo sentirci ancor più fratelli e sorelle, uniti in questo particolare periodo di sofferenza per tutti ed uno dei rimedi che ci può aiutare è quello di incoraggiarci a vicenda nelle difficoltà.

Gesù considera come alleati ed amici suoi tutti quelli che lottano contro il male e lavorano, tante volte senza rendersene conto, per l'attuazione del regno di Dio. Gesù qui ci chiede un amore capace di farsi dialogo, cioè un amore che, lungi dal chiudersi orgogliosamente nel proprio recinto, sappia aprirsi verso tutti, e collaborare con tutte le persone di buona volontà per costruire insieme la pace e l'unione del mondo. Cerchiamo quindi di aprire gli occhi sui prossimi che incontriamo per ammirarne il bene che operano, qualsiasi siano le loro convinzioni, per sentirci solidali con loro ed incoraggiarci a vicenda nella via della giustizia e dell'amore.

Ore 19.00... tutti uniti.

Ore 19.00... <<Dove due o più sono uniti nel mio nome lì sono io in mezzo a loro>> ci assicura Gesù. Lui è qui, nei nostri Incontro di Preghiera, fra noi riuniti. Possiamo sperare contro ogni speranza umana. Un grande fraterno abbraccio benedetto da Dio.

Buona notte nella gioia di chi sa di essere amato da Dio e un Dono per i fratelli e sorelle.

## 13 Gennaio

Ormai ogni giorno, dalla mattina alle sera, siamo bombardati da notizie negative e sembra che nel mondo non ci sia nulla di buono. Ho toccato con mano e visto con i miei occhi, proprio in questo periodo pandemia, quanta carità e amore è circolato nei gesti di volontariato per aiutare il prossimo in difficoltà. E tutti possiamo collaborare in questo aiuto reciproco; non basta infatti essere informati sui dolori umani, ma che questa informazione tocchi i nostri cuori in modo che Dio possa darci la grazia di superare l'abisso dell'indifferenza che può esistere tra di noi. Infatti, incontrare una persona non è semplicemente incrociarla per strada o stare nello stesso posto. Possiamo essere una presenza viva, che ascolta, che si mette nei panni dell'altro, che si mette al suo posto per vivere insieme i suoi dolori e le sue gioie. Vincere l'indifferenza è, tante volte, spegnere la TV, il cellulare, il computer per stare con l'altro. È stabilire una relazione fraterna, nella quale ambedue si sentono accolti. Non possiamo cambiare il mondo intero ma con piccoli gesti d'amore possiamo cambiare il mondo attorno a noi.

Ore 19.00... oggi la nostra preghiera è perché il Signore ci aiuti a vivere ciò che abbiamo meditato stamattina: <<...non possiamo cambiare il mondo intero ma con piccoli gesti d'amore possiamo cambiare il mondo attorno a noi...>>.

Ricordiamo poi tutti i malati che stanno lottando.

Nel darvi la Buonanotte vi dono un pensiero che mi è giunto questa sera da un fratello: <<La Fede muove le montagne, l'amore muove il mondo, la preghiera muove le mani di Dio>>. Prima di addormentarci l'ultimo pensiero sia per il Signore.

Notte serena.

## 14 Gennaio

Quanti "perché" salgono dal nostro cuore e attendono un senso, una risposta. Soprattutto quando nella nostra vita si affaccia il dolore... ci viene da pensare che in certi momenti Dio si sia allontanato da noi, ci abbia dimenticato... ma poi basta guardare il crocifisso per comprendere come Gesù è entrato veramente in ogni dolore, ha preso su di sé ogni nostra prova, si è identificato con ognuno di noi. Egli è sotto tutto ciò che ci fa male, che ci fa paura. Ogni circostanza dolorosa, spaventosa, è un suo volto. Lui è l'Amore ed è dell'amore cacciare ogni timore. Ogni volta che ci assale una paura, che siamo soffocati da un dolore, possiamo riconoscere la realtà vera che vi è nascosta: è Gesù che si fa presente nella nostra vita, è uno dei tanti volti con cui si manifesta per dirci che non siamo soli in questi momenti e che Lui cammina, da buon samaritano, con noi.

Ore 19.00... quando ci riuniamo per la preghiera abbiamo la consapevolezza di non essere soli e questo ci dona serenità. Preghiamo con fiducia certi di essere ascoltati per la grazia dell'unità.

Un grande fraterno abbraccio.

Pensiero per la Buonanotte:

"Prima di agire, ascolta.

Prima di reagire, pensa.

Prima di spendere, guadagna.

Prima di criticare, aspetta.

Prima di pregare, perdona.

Prima di mollare, prova".

Buon riposo per la notte e sereno risveglio per domattina.

## 15 Gennaio

La consapevolezza di essere figli di Dio ci aiuta a non temere le difficoltà perché Dio è sempre con noi.

Il cristiano autentico non è mai disperato e triste, anche davanti alle prove più dure, e mostrano che la gioia cristiana non è una fuga dalla realtà, ma una forza soprannaturale per affrontare e vivere le difficoltà quotidiane. Sappiamo che Cristo crocifisso e risorto è con noi, è l'amico sempre fedele. Quando partecipiamo alle sue sofferenze, partecipiamo anche alla sua gloria. Con Lui e in Lui, la sofferenza è trasformata in amore. E là si trova la gioia.

Ore 19.00... ci attendiamo l'un l'altro per pregare uniti insieme.

Ore 19.00... la nostra preghiera per il bene di tutti.

Nel salutarti prima di andare a riposare volevo dirti: c'è una sola cosa che è impossibile a Dio, quella di deluderti.

Buona notte in un sereno riposo.

## 16 Gennaio

Spesso ci viene da pensare...: "Se avessi avuto la maturità che ho oggi non avrei fatto tanti errori...". Potremmo invece dire:

"Se non avessi fatto tanti errori non avrei avuto la maturità che ho oggi...".

Sì, ciò che conta è l'oggi, il momento presente che ci è donato di vivere e, se tutta una esistenza, anche costellata di errori, ci ha fatto prendere consapevolezza di cosa è la vita vera e ci ha aiutato a capire e trovare la via giusta, anche un passato di errori la scopriamo come una scuola di vita e possiamo farla diventare una pedana di lancio per essere nuove persone.

"Tutto è Grazia" ci ricorda l'Apostolo Paolo. Tutto diventa "Grazia" se ci aiuta a crescere e migliorarci. Prendiamo quindi in mano la nostra vita, ricominciamo, liberandoci da ogni senso di colpa, di rimpianto, e riprendiamo con coraggio e fiducia il cammino perché il nostro cuore batte ancora e l'amore di Dio ci guarda nuovi ogni mattina.

Sì, perché il passato è passato e va messo nella Misericordia di Dio; il futuro ancora non c'è, ci sarà quando diventerà presente. È l'oggi che conta ed in quest'oggi

### il RICOMINCIARE

Auguri a ciascuno per un nuovo buon inizio!

Ore 19.00... preghiamo con la fede di chi sa che Dio non vuole altro che il nostro vero Bene . Un grande fraterno abbraccio.

Buon riposo!

E non dimentichiamo che la ricchezza più grande che possediamo sono le persone che ci vogliono bene... che vogliono il nostro bene, e noi diventiamo la ricchezza per tutti coloro ai quali vogliamo bene.

## 17 Gennaio

È Domenica, il Giorno del Signore.

Siamo cristiani, il che significa essere seguaci di Gesù Cristo. Ma lo conosciamo così poco!...

Oggi, allora, prendiamoci del tempo per leggere qualche brano del Vangelo.

La Parola di Dio è luce per il nostro cammino.

Qualcuno potrà considerare le parole del Vangelo troppo alte e difficili, troppo distanti dal modo di vivere e di pensare comune, e sarà tentato di chiudersi all'ascolto, di scoraggiarsi. Ma tutto questo accade se pensa di dover spostare da solo la montagna della sua incredulità. Mentre basterebbe si sforzasse di vivere anche solo una Parola del Vangelo per trovare in essa un aiuto inatteso, una forza unica, una lampada per i suoi passi. Perché quella Parola, essendo una presenza di Dio, il comunicarsi con essa rende liberi, purifica, converte, porta conforto, gioia, dona sapienza.

Sono certo, vi posso assicurare, perché è successo anche a me, se conosci Gesù te ne innamori e non puoi più farne a meno; inizi con Lui un cammino nuovo, un senso che dona la gioia di vivere.

Prova e mi darai ragione!

Buona Domenica!

Ore 19.00... uniti per pregare insieme e donare a Gesù tutte le richieste di preghiera che ogni giorno giungono a me e penso a tanti di noi, soprattutto per i malati. Ma questa sera desidero che sia una preghiera anche di gratitudine a Dio perché...

"I miracoli sono dappertutto... i miracoli sono altruismo, affetto, amore... i miracoli sono le piccole gioie di ogni giorno, quelle chiuse nei gesti quotidiani... Chiudi gli occhi e pensa che anche tu sei un meraviglioso Miracolo!".

Un grande abbraccio a ciascuno pieno della benedizione di Gesù fra noi.

## 18 Gennaio

Quando Gesù ci chiede di amare non solo è perché nell'amare compiamo la volontà di Dio e facciamo il bene di chi riceve il nostro amore ma questo amare fa bene anche a noi perché

### CHI AMA RIMANE DELLA LUCE

In tutto dobbiamo andare in profondità. Capire la ragione delle cose ed agire secondo coscienza. Se ci lasciamo coinvolgere dall'amore lasciandolo penetrare nel nostro essere, verranno illuminati gli elementi che ci aiutano nell'agire, ossia la ragione, la coscienza e l'intuizione. Chi non ama non impara a usarli bene e rimane nella superficialità delle cose. L'illusorio è la sua realtà e la vita reale la sua illusione. Chi ama si lascia inondare dalla sapienza che lo porta al di là dell'incomprensibile e lo fa penetrare nell'insondabile perché Dio con la sua luce si rivela prima di tutto al suo cuore. Solo l'amore è capace di farci approfondire il significato della vita, perché l'amore è luce e salvezza. Chi ama rimane nella luce e non si perde mai per la strada.

Ore 19.00... La nostra Preghiera... il personale incontro con il Signore che vuole parlare al nostro cuore.

Occorre che ci educiamo ad ASCOLTARE e non limitarci a "sentire"...

Un fraterno abbraccio.

Prima di andare a riposare piccola ma profonda riflessione: <<Passiamo troppo tempo a pensare ai "se", ai "ma", ai "chissà", "farò bene", "farò male". Ai mille dubbi, paure, timori. E intanto la vita ci scivola tra le mani. Prova a lanciarti prima che sia troppo tardi, magari scopri che invece di cadere impari a volare>>.

Buon riposo di vero cuore.

## 19 Gennaio

Da alcuni giorni sento una forte spinta alla Preghiera. Parlo di Preghiera e non tanto di preghiere... perché uno può magari recitare anche dieci Rosari al giorno e non aver pregato un attimo... ha solo ripetuto meccanicamente ed a pappagallo delle formule pur belle e buone ma che non coincidono con la vera Preghiera che è l'incontro intimo con Dio ed un colloquio personale con Lui.

Per poter Pregare occorre "vigilare". Infatti tra il chiasso e chiacchiericcio che ci assalgono da tutte le parti e ci distraggono, vigilare significa, in certi momenti, imporre silenzio a tutti e a tutto, spegnere ogni "audio", per metterci alla presenza di Dio, ritrovare se stessi e riflettere sulla propria vita.

Nella Preghiera gettiamo uno sguardo sull'altro mondo, il mondo di Dio. È passare, con il pensiero e con il cuore, "da questo mondo al Padre" (Gv 13, 1).

Ed il nostro quotidiano "appuntamento" delle ore 19.00 è questo Incontro "a tu per tu" con il Padre Nostro.

Ore 19.00... l'Appuntamento quotidiano di Preghiera... il nostro "Cuore a cuore... Tu per tu" con Dio, nostro Padre.

Ci ritroviamo tutti uniti.

Un altro giorno è passato... e la vita va avanti. Tra alti e bassi. Tra inverni ed estati. Tra gioie e dolori. Tra vittorie e sconfitte. Forse non sempre come la vorremmo, ma la vita va avanti ed è vera sapienza vivere bene il presente che ci è donato; l'importante è che non si fermi.

Buon riposo per una notte serena ed un risveglio gioioso.

## 20 Gennaio

Per essere veramente cristiani, seguaci di Gesù, occorre confrontarsi con il Vangelo, la Parola di Dio. Accogliere la Sua Parola nella lettura amorosa della Scrittura e, vivendola, possiamo vederne i frutti. Possiamo ascoltare Dio anche nel profondo del nostro cuore, dove avvertiamo spesso l'invadenza di tante "voci", di tante "parole": slogan e proposte di scelte, modelli di vita, come anche preoccupazioni e paure. Ma come riconoscere la Parola di Dio e darle spazio perché viva in noi? Occorre disarmare il cuore ed "arrenderci" all'invito di Dio, per metterci in un libero e coraggioso ascolto della Sua voce, spesso la più sottile e discreta.

Ore 19.00... preghiamo uniti

Questa sera per salutarvi vi dono il testo di una "Antica preghiera irlandese":  
<<Che Dio ti conceda sempre un raggio di sole per scaldarti, un raggio di luna per incantarti, un Angelo protettore così che niente ti possa far male. Una risata che ti rallegri. Amici provvidenziali vicino a te. E quando preghi, che il cielo ti ascolti>>.

Buon riposo sereno.

## 21 Gennaio

Sono, quelli che stiamo attraversando, momenti difficili e spesso il dolore bus-  
sa alla porta del nostro cuore. A volte ci sentiamo come smarriti... ma è proprio in  
questi momenti che occorre continuare ad aver fede e non dimenticarci che

### DIO CI SOSTIENE NELL'AFFRONTARE OGNI DOLORE

La prova che Dio ci sostiene, specialmente nei momenti di sofferenza, è in  
Gesù crocifisso. Dopo tutta l'agonia, Gesù esclamò: "Padre, nelle tue mani consegno  
il mio spirito". (Lc 23,46).

Nel Vangelo non vediamo la risposta immediata del Padre. La risposta è arri-  
vata il terzo giorno, quando Gesù è risorto. Quando affrontiamo una qualsiasi soffe-  
renza, possiamo consegnarci totalmente nelle mani del Padre, che ci darà il sostegno  
di cui abbiamo bisogno. Non aspettiamo una risposta, abbiamo fiducia. Con il suo  
sostegno troveremo la luce, la risurrezione. Gesù stesso ci ha fatto una promessa che  
ci dà la certezza della sua presenza costante con noi: "Ecco, io sono con voi tutti i  
giorni fino alla fine del mondo". (Mt 28,20). Fidiamoci! Dio è sempre presente. E  
soprattutto quando affrontiamo ogni dolore.

Ore 19.00... il momento del ritorno "a casa", del ritrovarci "in Famiglia" per  
sostenerci l'un l'altro con la preghiera, uniti, sapendo di essere ascoltati da chi ci può  
veramente aiutare, soccorrere, consolare, esaudire perché non desidera altro che il  
nostro vero bene.

Un grande fraterno abbraccio.

Nell'augurarti la Buona notte ti ricordo che... <<La cosa bella che possa capi-  
tarsi nella vita è lasciare un buon ricordo nelle persone che incontriamo, nei piccoli  
pezzi di vita che condividiamo con qualcuno, fosse un giorno, un mese o anni...>>.

Un sereno riposo.

22 Gennaio

Incontrando persone in strada, ai negozi, sui bus si sentono sempre commenti di giudizio verso altri fratelli e sorelle soprattutto se questi occupano un posto di responsabilità nella Società. Gesù ci ricorda che

CHI È FEDELE IN COSE DI POCO CONTO, È FEDELE ANCHE IN COSE IMPORTANTI

È molto comune essere indignati per i politici corrotti. Certamente, alcuni di essi non sono entrati in politica con l'idea di corruzione già insita nei loro cuori. Sono stati corrotti in seguito. Questo succede perché non sono stati fedeli nelle piccole cose prima di entrare in politica. Facciamo un profondo esame di coscienza sulle nostre attività quotidiane: sono fedele nelle piccole cose? Potrei elencare una lunga lista di piccoli misfatti che a volte commettiamo e che cerchiamo di giustificare affermando che "tutti fanno così". La nostra coscienza non accetta false giustificazioni. Cambiamo il mondo iniziando da noi. Cerchiamo di cambiare ciò che è fuori di noi a partire da ciò che è dentro noi stessi. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti, e costruisce un nuovo mondo intorno a sé.

Ore 19.00... la nostra Preghiera.

Portiamo a Gesù tutte le nostre intenzioni soprattutto un ricordo per tutti i malati, i loro familiari e quanti si dedicano a loro con cura.

Un grande fraterno abbraccio.

Prima di andare a riposare pensiamo come il nostro agire influisce su chi ci sta accanto infatti: "Chi coltiva la propria interiorità, fiorisce ogni giorno, colorando e profumando la propria vita e quella degli altri".

Notte serena.

## 23 Gennaio

Quanto è bello incontrare persone positive perché ci donano conferma che il bene, la carità, l'amore siano l'unica arma che può far migliorare questo mondo. Ed una delle espressioni del bene è

### AVERE UN CUORE GENEROSO VERSO TUTTI (cf Mc 4,25)

Quale può essere la misura del nostro amore? Il secondo comandamento ci dice di amare l'altro come noi stessi. Qui abbiamo già una misura ben precisa: quello che vogliamo per noi stessi, che lo facciamo anche per gli altri. In altre occasioni Gesù disse che la misura che usiamo per gli altri servirà anche a noi. Qui abbiamo un ammonimento, ma anche un'approvazione, perché Egli conclude dicendo che ci verrà aggiunto qualcosa in più oltre questa misura. Pertanto, arriviamo alla conclusione che più amiamo gli altri, più saremo amati da Dio. In altre parole, Dio ci chiede di avere un cuore generoso verso tutti. Ed Egli ci verrà incontro con la sua infinita e amorevole generosità. La generosità non si risparmia, è senza limiti, perché è di abbondanza di generosità che il Paradiso è pieno.

Ore 19.00... questa sera non sono riuscito ad inviarvi il messaggio del nostro Appuntamento... perché impegnato in un momento delicato per una persona in difficoltà... ma ho sentito tutta la forza della preghiera della nostra Famiglia. GRAZIE!

Nel darvi la Buona notte un pensiero che ci aiuta a vivere: "Non c'è persona più povera di chi non ha amore, non ha sogni e non ha fantasia. I soldi aiutano a vivere meglio, ma ciò che serve all'anima non si compra".

Un grande fraterno sereno abbraccio.

## 24 Gennaio

In tutto questo lungo periodo di pandemia, giorno dopo giorno ci siamo ritrovati sempre più numerosi in questa Famiglia Spirituale che si è venuta realizzando. Ringraziamo il Signore, ma ora il nostro impegno è che manteniamo vivo l'amore tra di noi.

L'amore reciproco è un ponte a doppio senso con traffico ininterrotto. È costante e in crescita. È uno stile di vita.

Poiché non siamo perfetti, questa costanza dell'amore reciproco contiene altri ingredienti oltre allo scambio di convenevoli, gesti concreti di amore, servizio. Questi elementi sono: perdono, comprensione, ascolto, accettazione dell'altro, rispetto della libertà dell'altro di vivere l'amore reciproco per scelta.

Ci sono momenti in cui prendo l'iniziativa, ci sono momenti in cui mi lascio amare. È un gioco d'amore in cui il risultato è l'unione fraterna, la comunione fra noi, l'unità.

Mantenere viva la fiamma dell'amore tra noi è vivere la Parola di Dio che purifica e ci qualifica come cittadini del cielo, perché il comandamento dell'amore reciproco è il nucleo centrale del messaggio che Gesù ha portato al mondo.

È lo stile di vita del Paradiso.

Ore 19.00... Fratelli e Sorelle, figli dell'unico Padre, uniti per la Preghiera. Un grande fraterno abbraccio.

Prima di andare a riposare ricordiamo che... "il cuore non va in quarantena, ma continua ad amare anche a distanza. E i sogni non si infettano, perciò continuiamo a credere in un domani migliore".

BUONANOTTE.

Un grande fraterno abbraccio.

## 25 Gennaio

Siamo tutti alla ricerca di serenità, di pace vera. Bombardati dalle mille notizie dei telegiornali che mettono sempre il negativo di ciò che accade nel mondo ci assale un senso di smarrimento... ma nonostante ci vogliano far credere che tutto vada male vi assicuro che c'è tanto bene che circola, tanti gesti di carità e altruismo che fanno gioire il cuore e ci rimettono nella realtà che veramente

### LA FIDUCIA IN DIO È FONTE DI VERA PACE

Siamo in pace quando ci sentiamo protetti; pace intesa come sicurezza e tranquillità. Ma niente è paragonabile alla pace che deriva dalla fiducia in Dio: siamo sempre in pace, in qualsiasi situazione. Fiducia che ci porta ad abbandonarci totalmente nelle Sue mani, davanti a momenti di dolore e sofferenza e davanti a momenti di tranquillità e gioia. Anche di fronte a una situazione drammatica, possiamo mantenere la pace perché la nostra fiducia è più grande del problema che dobbiamo affrontare. "Coraggio! Sono io, non abbiate paura!" (Mt 14,27). È Gesù che, in mezzo alle tempeste, ci viene incontro e ci dona la sua pace. Ci fa affrontare tutti i problemi come camminassimo sulle acque, perché la sua mano ci sostiene.

Ore 19.00... oggi Festa della Conversione di san Paolo apostolo. Un uomo che ha perseguitato la Chiesa, ma una volta fatta esperienza di Gesù ne è diventato un suo validissimo Apostolo.

Nessuno di noi, per quanto ha potuto sbagliare, si senta lontano da Dio perché Dio è Padre Misericordioso.

La nostra preghiera questa sera è per ciascuno di noi perché non dimentichiamo mai che l'Amore di Dio è più grande di qualsiasi nostro peccato e possiamo sempre ricominciare.

Un grande fraterno abbraccio.

Andiamo a riposare sereni e fiduciosi perché "Tutti abbiamo dentro un'insospettabile riserva di forza che emerge quando la vita ci mette alla prova".

Buonanotte in un abbraccio fraterno pieno di benedizione.

## 26 Gennaio

Spesso noto che quando ci troviamo in una situazione difficile nella quale non si vede soluzione e ogni speranza sembra perduta si invoca l'intervento di Dio dicendo: "Siamo nelle mani di Dio".

Che strano che non usiamo la medesima espressione quando ci si trova nella gioia, nel benessere, nella felicità. Forse ciò è dovuto da una idea sbagliata di Dio.

Se fossimo consapevoli che Dio è un Padre che ci ama di Amore infinito e misericordioso non esiteremmo ad

AFFIDARCI a Lui con fiducia.

L'amore di Dio ci dà sicurezza e ci illumina. È un amore previdente e provvidente. Si anticipa ai bisogni e supplisce tutte le nostre carenze, materiali e spirituali. Non c'è niente di più confortante che sapere che la nostra richiesta sarà esaudita. Non solo quello che chiediamo, ma tutto ciò di cui abbiamo veramente bisogno. E Lui non ci chiede nulla in cambio. Ci insegna solo che all'amore si risponde con amore. Succede tante volte che la nostra richiesta non è il bene che Dio vuole per noi. Entra in scena la fiducia totale nel suo amore. Sapendo che non sempre Egli ci dà quello che chiediamo, ma ci dà sempre quello che è meglio per noi.

Ore 19.00...PREGHIAMO con fiducia, sapendo che Dio non desidera altro che il nostro vero bene..."Sapendo che non sempre Egli ci dà quello che chiediamo, ma ci dà sempre quello che è meglio per noi".

Un abbraccio fraterno con tutto il bene di cui sono capace.

Questa sera, la Buonanotte è accompagnata da un pensiero di Santa Madre Teresa di Calcutta:

<<La vita è un eco:  
ciò che tu doni, ti ritorna.  
Ciò che tu semini, lo raccogli.  
Ciò che tu dai, lo ricevi  
e quello che vedi negli altri, esiste in te>>.  
Sereni riposo.

27 Gennaio

È sconcertante vedere come, puntuali ad ogni momento difficile, emergono i soliti tenebrosi portatori di notizie mortifere. Veramente, sembra che non aspettano altro che le disgrazie per elaborare e diffondere le loro argomentazioni spietate e disumane che non hanno alcun fondamento ma che approfittano del momento di destabilizzazione delle persone, stordite dal dolore e affogate in un profondo senso di disperazione, per scagliare le loro sentenze con un verdetto che è sempre il medesimo: "è il castigo di Dio!". Hanno veramente del sadismo nell'affondare la lama del coltello nel dolore per rivendicare che hanno ragione.

Queste persone non hanno nulla di cristiano, anzi: la loro è una vera bestemmia perché mettono Dio dove Dio non c'entra nulla.

È vero che è un momento particolare della vita di tutta l'Umanità e questa volta riguarda veramente tutti, senza distinzione: giovani ed anziani, ricchi e poveri, famosi e sconosciuti, belli e brutti, sapienti e ignoranti... questa pandemia ci ha coinvolto tutti singolarmente e nessuno ne è immune o al sicuro...

Non diciamo allora più: "tutto sta per crollare" ma diciamo - ed è vero - "tutto è già crollato" perché ogni nostra umana certezza che pensavamo nel benessere e nella stessa scienza è diventato fragile...

Se guardiamo, da veri cristiani, con gli occhi della speranza cristiana, ci accorgiamo che, proprio questo momento di crisi particolare, può essere foriera nel ritrovarci tutti impegnati per costruire un domani nuovo e non stanchi trascinatori della nostalgia di un passato ormai logoro, vecchio e compromesso. No, non è giunta la fine del mondo... siamo solo alla fine di un'epoca ed il bello è che ne comincerà subito un'altra che, ai fini del Vangelo, sarà forse più interessante e feconda.

Abbandoniamo dunque il senso di pessimismo che ha turbato il cuore di molti e rimbocchiamoci le maniche, iniziando da dentro di noi, poi attorno a noi, nell'essere collaboratori di un avvenire migliore basato sull'amore scambievole, quell'amore donatoci da Gesù e che solo può farci uomini e donne nuovi, costruttori di un mondo migliore.

Ore 19.00... la nostra Preghiera questa sera è per quanti sono morti a causa di una assurda violenza e quanti ancora ne soffrono, ma anche perché certi crimini non si ripetano più, mai più!

Un grande silenzioso abbraccio fraterno.

Nel darti la Buonanotte ricorda: "Non lasciare che il rumore delle opinioni altrui soffochi la tua voce interiore".

Sereno riposo.

28 Gennaio

Una vita è fatta di anni, un anno di mesi, un mese di giorni, un giorno di ore, un ora di minuti, un minuto di secondi e i secondi di attimi... ed a pensarci bene poi tutta la nostra vita ce la viviamo e giochiamo in questo attimo presente perché è l'unico che abbiamo tra le mani... infatti come punto accanto a punto fa la retta, momento accanto a momento fa la vita. Vivere l'essenziale nel presente è vera saggezza. Qual è allora la realtà più importante della vita e che rimane? Dio, perché è l'unico che non passa. Impegniamoci allora a stringere più forte il nostro personale

### RAPPORTO CON DIO

Leggendo questa frase, si potrebbe pensare che dovremmo moltiplicare i momenti di preghiera, andare di più in chiesa, leggere di più la Bibbia. Tutto questo è valido e lo si può fare, ma c'è un atteggiamento precedente che è fondamentale: riconoscere la presenza di Dio in ogni persona che ci sta accanto. Quando vogliamo stringere più forte il rapporto con qualcuno, andiamo a trovarlo, cerchiamo di sapere se ha bisogno di qualcosa, vogliamo stare in sua compagnia. L'apertura di cuore ad accogliere bene fa sì che gli altri si avvicinino di più a noi. Allo stesso modo, Dio si avvicina a noi. A dir il vero, è Dio che intensifica il suo rapporto con noi, quando vede la nostra disponibilità ad amarlo in ogni persona. E da lì tutto assume un nuovo significato: preghiera, adorazione, lode, meditazione del Vangelo che è Parola di Dio. Come dice un inno della Chiesa Cattolica in Brasile: "Culto gradito a Dio è fare l'offerta del proprio cuore".

Ore 19.00... La preghiera annulla ogni distanza e se pur ti siamo vicini; quando preghiamo siamo uniti in Dio e Dio è in ciascuno. Allora siamo spiritualmente una Famiglia e la nostra preghiera è gradita a Dio perché vede in noi i suoi figli ed il Padre ha nel cuore sempre e solo i figli.

Un grande fraterno abbraccio.

Nel salutarti per la Buona Notte ricorda: "Quando Dio tocca il tuo cuore la vita cambia. Quando tu tocchi il Cuore di Dio i miracoli accadono".

Riposa serenamente.

29 Gennaio

Il grande male di società odierna è la solitudine e questa pandemia ha ancor più accentuato quello che si sta rivelando un vero dramma; le persone si sentono sole. Siamo fatti per la condivisione e se vogliamo aiutare a debellare la solitudine occorre contribuire ad

### ESSERE FAMIGLIA CON MENTE E CUORE RINNOVATI

Prima di tutto, dobbiamo capire cosa significa essere una Famiglia e, per noi in particolare, Comunità. Lo spiega la parola stessa: un gruppo di persone che hanno una vita di condivisione, che vivono in comunione. Una comunità con una mente e un cuore rinnovati è una comunità che vive l'amore reciproco e, quindi, sa accogliere con un cuore aperto, con generosità e senza pregiudizi di alcun tipo. La capacità di accogliere è impressa su in noi come un segno del nostro Creatore. Vivendo l'amore reciproco, questa capacità è ancora più accentuata e cominciamo ad accogliere gli altri come fossero Gesù stesso. Un'accoglienza calorosa e personale, come vorremmo essere trattati se fossimo nella stessa situazione. Mettere in pratica la Parola del Vangelo e vivere l'amore reciproco sono la garanzia di avere una mente e un cuore rinnovati.

Ore 19.00... l'atteso momento quotidiano della Preghiera. L'essere uniti, certi della presenza di Gesù fra noi, è la nostra forza.

Ringraziamo di questo giorno che ci è stato donato ed è giunto alla sera, ricordando che: "Non si può vivere sempre felici, ma bisogna essere felici di vivere".

Buona notte di vero cuore.

## 30 Gennaio

Quante persone vedo come smarrite e preoccupate per quello che stiamo vivendo attualmente e spesso le sento rimpiangere un passato... Invece di starci a piangere addosso perché non pensiamo a rimboccarci le maniche per progettare nelle opere un nuovo futuro iniziando a puntare all'essenziale?

L'amore reciproco è essenziale per noi, affascinati come siamo dal concetto e dalla realtà della fraternità cui possiamo dar corpo. L'amore reciproco è certamente impegnativo. Se io amo veramente mio fratello, voglio il suo bene. Non bastano le buone maniere, le belle parole, i sorrisi... Occorre arrivare alla stima reciproca, tanto da potersi aiutare mettendo in rilievo sia i lati positivi dell'altro, per incoraggiarlo, per spronarlo, e, con estremo amore, anche quelli meno brillanti, per aiutarci a fare meglio.

Ricorda sempre che: "Anche se a volte ci sentiamo soli, non siamo mai soli, ognuno di noi ha un angelo che ci protegge e ci guida qualunque sia il nostro cammino".

Buon riposo.

## 31 Gennaio

Non so se conoscete il libro: "Storia di un'anima" che è l'autobiografia di Santa Teresina del Bambino Gesù. L'ho letta la prima volta circa quaranta anni fa, nell'anno di Noviziato e da quel momento ho sentita questa giovanissima Santa come una Sorella e gli ho subito voluto bene. In questi anni ho ripreso la lettura di quel libro varie volte ed anche in questi ultimi giorni. C'è l'ultima pagina che mi ha sempre colpito e commosso e che oggi desidero condividere con voi. <<... Se appena do un'occhiata al Vangelo, respiro il profumo della vita di Gesù, e so da quale parte correre... Non mi slancio verso il primo posto, ma verso l'ultimo; invece di farmi avanti col fariseo, ripeto, piena di fiducia, la preghiera umile del pubblicano, soprattutto seguo l'esempio della Maddalena. La sua audacia stupefacente, o piuttosto amorosa, che incanta il Cuore di Gesù, seduce il mio. Sì, lo sento, anche se avessi sulla coscienza tutti i peccati che si possono commettere, andrei, con il cuore spezzato dal pentimento, a gettarmi tra le braccia di Gesù, poiché so quanto egli ami il figliol prodigo che ritorna a lui...>>.

Chiunque di noi si trovi in condizione tale di gran peccatore sappia che per quanto il nostro cuore possa rimproverarci l'Amore Misericordioso di Dio è infinitamente più grande del nostro cuore e del nostro peccato. Nessuno si senta escluso da questo Amore. NESSUNO!

Buona Domenica nella gioia di sentirci amati da Dio.

Ore 19.00... Preghiamo. Oggi festa di san Giovanni Bosco, il santo dei giovani.

Preghiamo per tutta la gioventù perché sia illuminata nel loro cammino.

Oggi festa di san Giovanni Bosco. Lui diceva: <<Fate quello che potete: Dio farà quello che non possiamo fare noi. Confida ogni cosa in Gesù Sacramentato e in Maria Ausiliatrice; e vedrete che cosa sono i miracoli>>.

Notte serena e gioioso risveglio.

Un grande fraterno abbraccio.

## 1 Febbraio

C'è una realtà che nella vita mi ha sempre aiutato ad andare avanti serenamente e questa è stata la consapevolezza del PRESENTE. Penso che questa sia la vera arte di vivere perché è l'unico momento che abbiamo concretamente nelle nostre mani. Certo ci vuole un continuo allenamento... soprattutto nel capire che per vivere bene il presente occorre dimenticarci del passato e non starci a preoccupare del futuro: questa è vera sapienza perché il passato non esiste più e il futuro ci sarà quando diventerà presente.

Spesso qualcuno mi chiede: "come poter amare Dio concretamente?", rispondendo che è nel fare la Sua Volontà momento per momento, volontà che è espressa nelle varie circostanze del nostro quotidiano. Ciò è possibile se ci abbandoniamo in Dio, credendo nel Suo amore per noi.

Un Papa che è rimasto nel cuore di tanti, specialmente di una certa età, è stato Giovanni XXIII; già in vita era chiamato il "Papa Buono". Lui viveva questa norma: <<... io devo fare ciascuna cosa, recitare ogni orazione, eseguire quella regola, come se non ci avessi altro da fare, come se il Signore mi avesse messo al mondo solo per fare bene quella azione, ed al buon esito di essa stia attaccata la mia santificazione, senza pensare al dopo e al prima>>. E quel Papa ne aveva di occupazioni!

In questo tempo poi, in cui tutti abbiamo fretta, corriamo e si corre troppo, proprio per non cadere nella nevrosi o impazzire, occorre fermarsi ogni attimo nel presente.

Prova oggi a vivere così, inizia da questo momento, non star lì a perdere tempo a soffermarti su un passato o un futuro che non esistono con il rischio di trascurare il presente che è poi l'unica occasione per "vivere" veramente.

Questa sera sentirai la gioia di aver vissuto e ti renderai conto che nessuna persona ti è passata accanto invano.

*Il "passato" resta con lo stupendo sapore di eternità perché quando era presente l'abbiamo vissuto in pienezza "PRESENZA".*

Ore 19.00... ogni impegno, nella Volontà di Dio, diventa Preghiera. Ed è bello essere consapevole che mentre compi una azione per amore ami e quando ami sei Preghiera vissuta.

Nel darti la Buona Notte ti ricordo che: "I sogni aiutano a vivere. La speranza ad andare avanti. Ed i veri amici sono la medicina contro tutti i mali".

Sereno Riposo.

2 Febbraio

Ho ricevuto molte risonanze al "pensiero" di ieri sul vivere l'attimo presente. Tanti mi hanno rivolto domande riguardante il passato. Allora oggi torno su questo tema perché mi sta particolarmente a cuore ed aiutarci a viverlo.

Ho notato che la maggior parte delle persone non riesce a vivere bene in presente perché prese dall'amarezza per il passato e l'ansia per il futuro...

C'è chi mi ha donato questa riflessione: <<Non pensi che uno sguardo al passato sia comunque utile a non ripetere alcuni errori?>>. Certo, ma non per deprimerci con i tanti "sensi di colpa"... il passato, visto con sapienza, diventa una scuola di vita proprio per migliorare. Quando uno vive bene l'attimo presente si rende conto che poi esso non è perduto ma resta per sempre con lo stupendo sapore di eternità proprio perché quando era presente lo abbiamo vissuto in pienezza.

Qual è dunque il mio fraterno consiglio?

Immergiti nella concretezza di questo momento presente che ti è donato di vivere - parlo proprio di adesso in cui stai leggendo! - e sperimenterai la grandezza della concretezza dalla Vita vera che, attimo per attimo, diventerà il grande mosaico dell'intera esistenza che ammirerai una volta realizzata. Tassello dopo tassello... attimo dopo attimo... e diventi costruttore della più bella opera d'arte che è il sogno che Dio ha desiderato per te creandoti e che tu, nel quotidiano, stai realizzando e solo tu puoi farlo.

Ricordati: Dio è l'Eterno Presente e quando siamo nel presente siamo nella Sua Volontà, ora la Volontà di Dio e Dio coincidono, siamo quindi in Lui.

Buon cammino.

Ore 19.00...Oggi Festa della Presentazione di Gesù al Tempio, detta della "Candelora". È la festa di tutti i Consacrati - suore, frati, laici consacrati... -.

Ricordiamo tutti nel nostro Appuntamento di Preghiera perché il Signore li modelli secondo il Suo Cuore affinché siano degli autentici testimoni del Vangelo.

Nel darvi la Buona Notte voglio donarvi questo scritto che mi è stato inviato oggi e che fa riflettere sul chi sono i veri "potenti": <<Albert Bruce Sabin scopri il vaccino contro la poliomielite e rinunciò a soldi e brevetto per diffonderlo anche fra i poveri. Era ebreo e le sue due nipotine furono uccise dalle SS. Alla domanda se lui avesse desiderio di vendetta rispose: "Mi hanno uccise due meravigliose nipotine ma io ho salvato i bambini di tutta l'Europa. Non la trova una splendida vendetta? Vede, io credo che l'uomo più potente sia quello che riesce a trasformare il nemico in un fratello">>. Sereno riposo!

### 3 Febbraio

Durante gli anni della contestazione del '68, come tutti i giovani, ero alla ricerca di un senso alla vita. Uno dei libri che allora mi colpì aiutandomi poi nel formarmi nella vita spirituale, e che spesso mi ritrovo a rileggere perché sempre attuale, ha un titolo provocatorio: "Il dio in cui non credo" di Juan Arias.

Mi capita spesso di parlare con persone che, pur dicendosi cristiane, hanno una idea così errata di Dio che mi ritrovo a dirgli che quel Dio in cui loro credono non è il Dio predicatoci da Gesù. Mi rendo conto che l'attuale crisi spirituale di molti è l'aver frainteso Dio e questo fraintendimento gli impedisce di entrare in una relazione viva con Lui. Qui occorre riprendere in mano il Vangelo perché soltanto Gesù può dirci chi è Dio e rivelarci il Suo vero Volto.

Sono certo, e parlo per esperienza, che se uno fa esperienza di Dio se ne innamora: è impossibile non innamorarsi di Dio! Quando Dio si è rivelato ha detto di essere Amore. Non un Dio lontano, immobile, irraggiungibile, quel dio predicato dai filosofi, ma un Dio che è vicino all'uomo e si fa suo compagno di viaggio.

Madre Speranza di Gesù, oggi Beata, è una delle paladine dell'esperienza dell'Amore di Dio Misericordioso, costruendone uno stupendo santuario. Essa afferma: <<Che gli uomini conoscano Dio non come un Padre offeso per le colpe dei suoi figli, ma come un Padre buono che cerca, con tutti i mezzi, la maniera di confortare, di aiutare, e di far felici i suoi figli, e che li segue e li cerca con amore instancabile, come se Lui non potesse essere felice senza di loro>>.

Conoscere Dio, per un credente, non significa tanto avere delle idee sul conto di Dio quanto scoprire che Lui mi conosce, Lui mi guarda, Lui si interessa a me, Lui non mi perde di vista, Lui ha posato il Suo sguardo su di me, Lui mi ama...da sempre.

Ore 19.00 ... quando la consapevolezza di essere figli di un Dio che è Padre e ci ama immensamente la Preghiera acquista quella fede e confidenza che dona gioia di vivere e annulla la solitudine.

Preghiamo gli uni per gli altri certi che se ciò che chiediamo è per il bene di tutti verremo esauditi perché Dio non desidera che il nostro vero Bene.

Un grande fraterno abbraccio.

Anche questo giorno ha visto il suo tramonto e... "mi rendo conto che tutti i giorni ho qualcosa da imparare, qualcosa da dimenticare e molte, molte cose per le quali ringraziare...".

Buona notte con un sereno riposo.

## 4 Febbraio

È un anno che stiamo attraversando questo periodo di Pandemia che ha colpito tutti. Tanti ci hanno lasciato, anche alcune persone che ho conosciuto, ed ogni giorno aumenta il numero di chi non ce la fa.

Ci pensavo in questi giorni e mi dicevo: se fosse giunta la mia ora come mi troverebbe? Qual è, come cristiano, la cosa più importante in modo che, se giungesse anche per me "sorella morte", mi trovi pronto? Mi sono ricordato allora di una frase del Vangelo, nella Prima Lettera di san Paolo ai Corinzi:

"Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!" (1Cor 13,13).

Dio non ha bisogno di fede e speranza, ma Dio è amore. Per questo motivo, l'amore è più grande della fede e della speranza. Anche perché l'amore è l'unica tra queste virtù, che porteremo in Paradiso, questo significa che continueremo a viverlo anche dopo la morte. In effetti, l'amore è la legge del Paradiso, è la volontà di Dio che può essere vissuta qui sulla terra così come è vissuta in cielo. La carità è considerata la madre di tutte le virtù, quindi anche della fede e della speranza. Per questo motivo, quando la viviamo, rafforziamo la nostra fede. E questo ci rimette in cuore l'Essenziale ed è quello che conta.

Allora oggi "prova ad amare chi ti sfiora nel momento presente della tua vita e scoprirai nell'animo tuo nuovi germogli di forze prima non conosciute: esse daranno sapore alla tua vita e risponderanno ai tuoi mille perché".

Ore 19.00... il nostro Appuntamento, incontro di Famiglia in preghiera.

Vorrei che questa sera la nostra Preghiera sia di Ringraziamento al Signore.

Dirgli Grazie per tutti i doni che ci ha fatto nella vita e continua a farci e spesso neanche ce ne rendiamo conto. Grazie per tutte le volte che ci ha perdonato.

Grazie per le prove anche dolorose che ha permesso e che ci hanno fatto crescere. Grazie per il Dono della Vita.

Un grande fraterno abbraccio ed un Grazie della tua presenza a questo quotidiano appuntamento.

Ed anche questa sera ci ritroviamo con un giorno in più... siamo tutti più grandi... il tempo scorre inesorabile e nonostante questo ecco che siamo "Sempre di corsa, sempre di fretta. Sempre arrabbiati, delusi, stanchi, sempre scontenti di qualcosa... E ci dimentichiamo di avere una vita soltanto...".

Meditiamo, gente... meditiamo!

Buona Notte.

5 Febbraio

C'è una parola di Gesù nel Vangelo che mi ha sempre tanto colpito ma, soprattutto in questo ultimo periodo in cui questa pandemia, accanto a tanti fratelli e sorelle che stanno soffrendo, mi fa riflettere ancor di più sull'essenziale e dona la possibilità di riflettere e meditare più in profondità: "Qualunque cosa hai fatto al più piccolo dei tuoi fratelli l'hai fatto a me".

Gesù ritiene fatto a sé quello che facciamo al prossimo. L'evangelista Giovanni, gli fa eco dicendo che: "chi non ama il prossimo che vede non può amare Dio che non vede".

Penso che oggi, con queste parole, andiamo tutti in crisi proprio perché scopriamo che il nostro autentico rapporto con Dio ce lo giochiamo nel rapporto con il prossimo.

Quando qualcuno mi dice di sentire Dio lontano... mi viene spontaneo ripetere una frase che diceva un santo uomo: "Hai incontrato il fratello? Hai visto il Signore!".

BUON COMPLEANNO PADRE RENZO

e

GRAZIE DA TUTTI NOI

## PENSIERI 3 NOVEMBRE 2020 - 5 FEBBRAIO 2021 PADRE RENZO CAMPETELLA

3 novembre - LASCIAMOCI GUIDARE DA UNO SPIRITO UMILE .....	3
4 novembre - RICONOSCERE LA LUCE DI DIO IN NOI E NEGLI ALTRI.....	4
5 novembre - DARE CORAGGIO E SPERANZA A CHI È IN DIFFICOLTÀ .....	5
6 novembre - ESSERE A SERVIZIO DEI FRATELLI.....	6
7 novembre - CHIEDERE CON PERSEVERANZA IL DONO DELLA FEDE .....	7
8 novembre - APPROFONDIRE IL NOSTRO RAPPORTO CON DIO.....	8
9 novembre - BENEVOLENZA: VOLERE IL BENE DELL'ALTRO .....	9
10 novembre - ACCOGLIERE CON RISPETTO OGNI DIVERSITÀ.....	10
11 novembre - VALORIZZARE ED ASCOLTARE LA VOCE DELLA COSCIENZA DENTRO DI NOI.....	11
12 novembre - L'AMORE AL FRATELLO.....	12
13 novembre - CORAGGIO E SPERANZA A CHI È IN DIFFICOLTÀ .....	13
14 novembre - SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO, AMARE PER PRIMI.....	14
15 novembre - DONO DA CONDIVIDERE .....	15
16 novembre - ABBANDONIAMOCI ALL'AMORE DI DIO CHE TRASFORMA LA NOSTRA VITA .....	16
17 novembre - ADERIAMO ALL'AMORE MISERICORDIOSO DI DIO .....	17
18 novembre - FAI AGLI ALTRI QUELLO CHE VORRESTI FOSSE FATTO A TE.....	18
19 novembre - SE CI AMIAMO, DIO SI MANIFESTA .....	20
20 novembre - ESSERE ATTENTI AI BISOGNI DELLA NOSTRA FAMIGLIA .....	21
21 novembre - MANTENERE VIVO L'AMORE TRA DI NOI.....	22
22 novembre - ABBANDONARCI ALL'AMORE DI DIO CHE TRASFORMA LA NOSTRA VITA.....	23
23 novembre - AMARE GLI ALTRI CI FA SPERIMENTARE LA GIOIA .....	24
24 novembre - ACCOGLIERE CHI È NEL BISOGNO.....	25
25 novembre - SAPER ACCETTARE LE SCUSE DEL PROSSIMO .....	26
26 novembre - SUPERARE IL NOSTRO EGOISMO .....	27
27 novembre - MANIFESTARE AMORE GLI UNI VERSO GLI ALTRI .....	28
28 novembre - L'AMORE VERO NON PENSA A SÉ .....	29
29 novembre - IL NOSTRO DARE APRE LE MANI DI DIO RICORDANDO CHE SIAMO TUTTI FIGLI DI UN UNICO PADRE.....	30
30 novembre - AMARE CONCRETAMENTE .....	31
1 dicembre - AVVICINIAMO OGNI PROSSIMO PER ACCOGLIERLO .....	32

2 dicembre - ACCETTARE CON UMILTÀ I PROPRI LIMITI.....	33
3 dicembre - SAPER RICONOSCERE IL VOLERE DI DIO .....	34
4 dicembre - SERVIRE CON PRONTEZZA.....	35
5 dicembre - FARE PACE DOVE CI TROVIAMO: ACCOGLIERE OGNUNO NELLA PRO- PRIA DIVERSITÀ.....	36
6 dicembre - L'ATTESA DEL SUO RITORNO.....	37
7 dicembre - VIVERE L'ATTIMO PRESENTE CON CALMA .....	38
8 dicembre – MARIA – LA MAMMA .....	39
9 dicembre – LA FEDE DI MARIA.....	40
10 dicembre – ESSERE POSITIVI.....	41
11 dicembre – SPENDERSI GRATUITAMENTE PER GLI ALTRI.....	42
12 dicembre - ESSERE STRUMENTI DI CONSOLAZIONE.....	43
13 dicembre - SUPERARE IL NOSTRO EGOISMO.....	44
14 dicembre - AGIRE IN SPIRITO DI SERVIZIO VERSO TUTTI.....	45
15 dicembre - PUNTARE ALL'ESSENZIALE.....	46
16 dicembre – IL PRESEPE .....	47
17 dicembre – CI AVVICINIAMO AL NATALE .....	48
18 dicembre – LA PAROLA DI DIO.....	49
19 dicembre - SE CI AMIAMO, DIO SI MANIFESTA .....	50
20 dicembre - COMUNICARE I FRUTTI DELLA PAROLA VISSUTA.....	51
21 dicembre - COSTRUIRE LA FRATERNITÀ UNIVERSALE CON TUTTI .....	52
22 dicembre - ESSERE GENEROSI .....	53
23 dicembre - TRAFFICARE I NOSTRI TALENTI PER DIO.....	54
24 dicembre - ESSERE ATTENTI AI BISOGNI DELLA NOSTRA FAMIGLIA .....	55
25 dicembre - NATALE.....	56
26 dicembre – VOLER BENE.....	58
27 dicembre - RAVVIVATA LA NOSTRA FEDE IN DIO PADRE.....	60
28 dicembre - SAPER ACCETTARE LE SCUSE DEL PROSSIMO.....	61
29 dicembre - ESSERE GRATI A DIO DEI DONI RICEVUTI.....	62
30 dicembre - RAVVIVARE LA NOSTRA FEDE NELL'AMORE DI DIO .....	63
31 dicembre - AFFIDARSI AL PADRE.....	64
1 gennaio - ACCETTARE CON UMILTÀ I PROPRI LIMITI .....	65
2 gennaio - ATTENDIAMO CON GIOIA perché IL SIGNORE VIENE.....	66
3 gennaio – AMORE RECIPROCO.....	67
4 gennaio - SEGUIRE SENZA TIMORE LA VOLONTÀ DI DIO .....	68

5 gennaio - LA FIDUCIA IN DIO È FONTE DI VERA PACE .....	69
6 gennaio - SAPER RICONOSCERE IL VOLERE DI DIO .....	70
7 gennaio - L'AMORE SIA LA GUIDA DELLE NOSTRE GIORNATE.....	71
8 gennaio – L'ANGELO CUSTODE .....	72
9 gennaio - NULLA È' IMPOSSIBILE A DIO .....	74
10 gennaio – IL RICORDO DEL BATTESIMO .....	75
11 gennaio – CONCITTADINI DEI SANTI.....	76
12 gennaio – AMORE CAPACE DI FARSI DIALOGO .....	77
13 gennaio - L'AIUTO RECIPROCO .....	78
14 gennaio – GESU' CAMMINA CON NOI.....	79
15 gennaio - IL CRISTIANO AUTENTICO NON E' MAI TRISTE.....	80
16 gennaio - TUTTO E' GRAZIA.....	81
17 gennaio – LA PAROLA DI DIO E' LUCE PER IL NOSTRO CAMMINO .....	82
18 gennaio - CHI AMA RIMANE DELLA LUCE.....	83
19 gennaio - PREGARE .....	84
20 gennaio - “DISARMARE” IL CUORE .....	85
21 gennaio - DIO CI SOSTIENE NELL'AFFRONTARE OGNI DOLORE .....	86
22 gennaio - CHI È FEDELE IN COSE DI POCO CONTO, È FEDELE ANCHE IN COSE IMPORTANTI.....	87
23 gennaio - AVERE UN CUORE GENEROSO VERSO TUTTI.....	88
24 gennaio – L'AMORE RECIPROCO .....	89
25 gennaio - LA FIDUCIA IN DIO È FONTE DI VERA PACE .....	90
26 gennaio - AFFIDARCI A LUI CON FIDUCIA .....	91
27 gennaio - RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE.....	92
28 gennaio - RAPPORTO CON DIO .....	93
29 gennaio - ESSERE FAMIGLIA CON MENTE E CUORE RINNOVATI.....	94
30 gennaio - NON SIAMO MAI SOLI .....	95
31 gennaio - NESSUNO SI SENTA ESCLUSO.....	96
1 febbraio - COSAPEVOLEZZA DEL PRESENTE .....	97
2 febbraio - DIO E' L'ETERNO PRESENTE.....	98
3 febbraio - INNAMORARSI DI DIO .....	99
4 febbraio - GRAZIE.....	100
5 febbraio - HAI INCONTRATO IL FRATELLO, HAI VISTO IL SIGNORE .....	101

*"Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi." (Gv 13,34)*

